LA SOLIDARIETÀ HA VOLTO

BILANCIO di MISSIONE duemilasedici

VOl.TO
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

BILANCIO di MISSIONE duemilasedici

*"Mantieni i tuoi valori positivi,
perché i tuoi valori
diventano il tuo destino"*

(Gandhi)

INDICE

p. 7 **LETTERA DEL PRESIDENTE**
p. 9 **INTRODUZIONE DEL DIRETTORE**
p. 11 **NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA**

1 L'IDENTITÀ

p. 15 **1.1 SCENARIO**
p. 15 **1.2 QUADRO NORMATIVO**
p. 17 **1.3 STORIA**
p. 21 **1.4 MISSIONE**
p. 22 **1.5 INTERLOCUTORI E RELAZIONI**
p. 24 **1.6 STRUTTURA DI GOVERNO**
p. 28 **1.7 STRUTTURA OPERATIVA**
p. 29 1.7.1 RISORSE UMANE
p. 33 1.7.2 SEDI

2 LA DIMENSIONE ECONOMICA

p. 39 **2.1 LO SCENARIO DI RIFERIMENTO**
p. 41 **2.2 I PROVENTI**
p. 49 **2.3 GLI ONERI**

3 LA RELAZIONE SOCIALE

p. 54 **3.1 I DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ DI VOL.TO**
p. 62 **3.2 I SERVIZI DI BASE**
p. 64 3.2.1 LA CONSULENZA
p. 70 3.2.2 L'UFFICIO STAMPA, IL CENTRO STAMPA E LA COMUNICAZIONE WEB
p. 72 3.2.3 L'UTILIZZO DEGLI SPAZI, DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI DI TRASPORTO
p. 78 **3.3 I BANDI PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**
p. 79 3.3.1. GLI AVVISI DI SELEZIONE
p. 80 3.3.2. I PROGETTI DI ASSISTENZA REALIZZATI
p. 85 3.3.3. I PROGETTI DI FORMAZIONE REALIZZATI
p. 87 **3.4. LE INIZIATIVE DEL CENTRO SERVIZI**
p. 88 3.4.1. LO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO
p. 91 3.4.2. IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI
p. 95 3.4.3. I CORSI DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI
p. 97 3.4.4. IL BANDO DI IDEE
p. 101 **QUESTIONARIO PER IL LETTORE**

*"Questo bilancio di missione
racconta di persone per cui il Volontariato
non è solo un fine,
ma anche uno stile di vita
che applicano quotidianamente
nel proprio impegno"*

LETTERA DEL PRESIDENTE

Costruire il futuro significa cercare di prevederne i caratteri: non è questione di avere facoltà divinatorie, ma di capire il presente per prepararsi alle sfide del domani. Con un paragone automobilistico, è un po' come il conducente abile e prudente che, uscito da una curva, incomincia a impostare quella successiva.

Questo è ciò che il Volontariato è riuscito a fare negli scorsi anni, dimostrando di essere in grado di autoriformarsi per reagire alla carenza di risorse e per essere in grado di reagire alle novità epocali proposte dalla Riforma del Terzo Settore.

Il 2016 è per molti versi un anno cruciale.

In primo luogo è l'anno del consolidamento di Vol.To, dopo i risultati raggiunti nel 2015, l'anno zero della fusione tra V.S.S.P. e Idea Solidale. E' stato il momento della stabilizzazione dopo l'entusiasmo, della verifica dei risultati e dell'incremento dell'efficienza.

In questo Bilancio Sociale troverete i numeri che daranno, molto più delle parole e delle analisi, dimostrazione della quantità e della qualità del lavoro svolto al servizio dei Volontari. Un impegno costante che parte dai cardini della formazione, della presenza fisica accanto alle Associazioni del territorio, della ricerca continua di nuove forme di sostegno, a partire dal reperimento di nuovi volontari.

In secondo luogo è l'anno dell'approvazione della Riforma del Terzo Settore, l'anno in cui si è discusso, approfondito, corretto il tiro, dibattuto ancora, per arrivare a una formulazione della Legge 106/2016 che potesse condurre al nuovo Codice nel rispetto delle peculiarità, esigenze e attitudini di tutte le parti coinvolte. Il Codice del Terzo Settore è stato approvato come Decreto Legislativo 117/2017: anche se i decreti attuativi ne devono ancora definire i contorni nel dettaglio, il nuovo Codice costituisce veramente un cambiamento epocale, per i Centri di Servizio, ma anche per il Volontariato nel suo complesso. Cambierà tanto per le Associazioni di Volontariato, cambierà tantissimo per i Centri Servizi, che rimangono centrali ma sono chiamati a sfide sempre più impegnative, perché dovranno rispondere a un numero sempre maggiore di esigenze, utilizzando al meglio le risorse a disposizione.

In terzo, e ultimo, luogo il 2016 è l'anno in cui ha preso il via un percorso con l'Ordine dei Commercialisti e dei Revisori Contabili del Piemonte che condurrà alla certificazione del Bilancio di Missione di Vol.To e dei numeri in esso contenuti.

Il Bilancio di Missione 2016 descrive, in termini più che positivi, lo status quo da cui dobbiamo partire per costruire, tutti insieme, il domani.

In ogni caso, Vol.To ha già dimostrato di saper reagire alle sfide e ai cambiamenti, rispettando una delle caratteristiche fondamentali dei Volontari e del Volontariato. Ha dato testimonianza pratica della sua capacità di affrontare in modo positivo e propositivo le difficili condizioni economiche e sociali. Saprà, con la stessa grinta

e la stessa prospettiva, affrontare e vincere le sfide del domani.

Con queste premesse vi invito a leggere con attenzione questo Bilancio di Missione, che racconta molto di più del lavoro e dei risultati del nostro Centro Servizi: parla dei risultati che si possono raggiungere con il coraggio di guardare al futuro, partendo dal proprio passato senza però farsene condizionare; esprime la forza sociale ed innovativa che il Volontariato rappresenta nella nostra società; definisce un modo di pensare e di agire che travalica i contorni dell'impegno nel lavoro, ma assume quelli preziosi del mondo che rappresenta, di dedizione e, spesso, di sacrificio.

Per tutti noi, Presidente, Consiglio Direttivo, Dipendenti e Collaboratori di Vol.To, la sfida di essere a sostegno del Volontariato è una sfida personale che ci impegna e ci rende orgogliosi. Osservare ogni giorno i Volontari, partecipare della loro soddisfazione per i risultati raggiunti, osservare l'inestimabile patrimonio di Bene che si sparge là dove maggiore è il bisogno, rappresenta un esempio e uno stimolo a raggiungere livelli sempre più elevati di efficacia ed efficienza.

Questo è lo spirito con cui operiamo ogni giorno, questo è il messaggio che speriamo possa venire interpretato al meglio da queste pagine, al di là dei numeri e della doverosa rendicontazione dell'utilizzo di risorse preziose.

Buona lettura.

Silvio Magliano
Presidente dell'Associazione Vol.To

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE

Il Bilancio di Missione è il frutto di un grande lavoro di analisi e di approfondimento che parte da quanto già realizzato per il Rendiconto gestionale e il bilancio consuntivo. Ogni anno, infatti, in sede di Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio, il Consiglio Direttivo presenta la relazione attività, esprimendo sinteticamente i risultati raggiunti durante l'anno in termini prettamente numerici. Per ciascuna area di attività, viene espresso lo stanziamento, il numero di servizi erogati e lo scostamento rispetto all'anno precedente. Si tratta, quasi sempre e tranne in casi eccezionali derivanti da una variazione nella metodologia di conteggio dei servizi o da una vera e propria modifica del servizio, di una crescita costante, a fronte della riduzione, o quantomeno della non corrispondente crescita, delle risorse disponibili.

E' questo il dato che emerge in modo evidente dall'analisi dell'anno 2016 contenuta in questo Bilancio di Missione: il lavoro del Centro Servizi, dello staff e dei collaboratori, produce una continua crescita della quantità dei servizi erogati, particolarmente in ambiti cruciali e particolarmente apprezzati dai Volontari, come la stampa di materiale promozionale, le attrezzature, le sale, i mezzi di trasporto. Si tratta di risultati che derivano sicuramente dall'impegno del personale, ma anche dalla razionalizzazione delle spese e dall'ottimizzazione dei processi che, evidentemente, genera una più efficace gestione delle risorse.

Con queste premesse, efficacemente delineate nel documento che state leggendo, Vol.To si avvicina a un momento di profondi cambiamenti: dalle pagine che leggerete, dai numeri che vedrete efficacemente tradotti con il linguaggio diretto ed immediato dell'infografica, dalle evidenze che si possono trarre con immediatezza valutando quanto emerge dai dati e dalla loro analisi, è possibile farsi un'idea non soltanto dell'impatto positivo dell'azione di Vol.To sulla società, ma anche della centralità della sua attività nello scenario disegnato dal nuovo Codice del Terzo Settore.

Da questo Bilancio di Missione emerge necessariamente un modello gestionale che conferma la sua efficienza dal punto di vista meramente contabile e l'efficacia sotto il profilo operativo. Non si può che confermare come tale modello gestionale sia fortemente influenzato dalla disponibilità e dal senso di missione di coloro che lo attuano quotidianamente, sostenendo al contempo che il nuovo modello di servizio che nasce dalla Riforma del Terzo Settore si potrà basare sulle più che solide fondamenta gettate in questi ultimi due anni di cammino comune, i cui risultati, che si possono facilmente valutare già nel Bilancio di Missione 2015 e in queste pagine, sono l'ennesima dimostrazione che dalla condivisione di forze, esperienze e metodologie si può generare un'unione maggiore delle singole parti.

Stefano Meneghello
Direttore dell'Associazione Vol.To

© Alexandra Bergamo - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Il Bilancio di Missione di Vol.To, arrivato alla sua seconda edizione, analizza la struttura e le azioni realizzate nel 2016 dal Centro Servizi, nato dalla fusione (effettiva a partire dal 1 gennaio 2015) di Idea Solidale e V.S.S.P.

PROCESSO DI REDAZIONE

Il processo di elaborazione del Bilancio di Missione è entrato nella prassi gestionale di Vol.To quale importante momento di coinvolgimento del personale e della governance in un lavoro di analisi, verifica e autovalutazione. Interrogarsi sull'operato e sui risultati raggiunti - in una fase cruciale per il Centro Servizi, ormai consolidato nel secondo anno dopo la fusione ma con la riforma del Terzo Settore alle porte - permette di evidenziare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione, valutare lo stato di attuazione delle strategie pianificate in sede di programmazione, confrontare i risultati raggiunti con quelli attesi, apportare gli eventuali correttivi e, non ultimo, agire sulla motivazione, sulla soddisfazione e sulla coesione interna.
Il Bilancio di Missione nasce da un lavoro di sintesi, rielaborazione e confronto tra programmazione annuale, rendiconto consuntivo delle attività e bilancio di esercizio da cui sono stati raccolti ed elaborati i dati significativi, estrapolati altresì dal sistema gestionale, esteso all'intera organizzazione e alla completa gestione delle attività di servizio.
Il documento è stato realizzato da un gruppo di lavoro interno a Vol.To coordinato dal Direttore e coadiuvato dalla consulenza metodologica di consulenti esterni.

METODOLOGIA

I riferimenti metodologici adottati sono il "Modello per il bilancio sociale dei centri di servizio per il Volontariato – guida operativa per la redazione" (CSVnet, 2006), i "Principi di redazione del bilancio sociale" (GBS, 2007), "Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit" proposte dall'Agenzia per le Onlus (ALTIS, 2010), Linee Guida per la valutazione dei servizi e delle attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSVnet 2009), Nuovo Modello di rendicontazione sociale per i CSV (Stiz, 2010) ampiamente condivisi a livello nazionale.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

L'impianto espositivo si articola in tre sezioni, nel rispetto dei modelli presi come riferimento teorico:

L'IDENTITÀ, che riporta informazioni sulla struttura, la governance e le strategie operative di Vol.To.

LA DIMENSIONE ECONOMICA che evidenzia gli aspetti di bilancio più rilevanti connessi all'attuazione delle strategie.

I SERVIZI E LE ATTIVITÀ che ricostruisce il quadro completo dell'operato di Vol.To con evidenza dei risultati ottenuti in termini di quantità e tipologia dei servizi erogati e OdV raggiunte.

Nelle ultime pagine il lettore troverà un **questionario di valutazione** del documento nel suo complesso; vi invitiamo a compilarlo per farci conoscere la vostra opinione e per trarre da essa suggerimenti utili a migliorare la nostra attività di rendicontazione sociale.
Sulla scia di quanto proposto nel 2015, per la presente edizione si è optato per una struttura semplice, snella e sintetica, accompagnata da una **veste grafica giovane e dinamica**, in modo da rendere il bilancio semplice e facilmente leggibile, con l'obiettivo della piena trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni. Il bilancio di missione, dopo essere stato presentato formalmente ai soci e poi pubblicamente alla collettività, è stato stampato in **un numero contenuto di copie**, spedite in maniera mirata agli stakeholder.

Per garantire la maggiore diffusione possibile e la facilità di accesso a chiunque ne fosse interessato, il documento sarà **pubblicizzato tramite i canali di comunicazione web e social** del Centro Servizi e verrà pubblicato sul sito web di Vol.To nella sezione dedicata ai documenti scaricabili e in quella dedicata al Bilancio di Missione.

Il lettore interessato ad avere chiarimenti sui contenuti o a ricevere copia cartacea o digitale del documento può scrivere una mail a centroservizi@volontariato.torino.it o chiamare il numero verde 800590000: lo staff di Vol.To è a completa disposizione per rispondere a dubbi o interrogativi.

Cap. 1
L'IDENTITÀ

1.1 Scenario
1.2 Quadro normativo
1.3 Storia
1.4 Missione
1.5 Interlocutori e relazioni
1.6 Struttura di governo
1.7 Struttura operativa
1.7.1 Risorse umane
1.7.2 Sedi

© Olga Micol - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

1.1 SCENARIO

VOL.TO È IL FRUTTO DI UNA REAZIONE ALLA CRISI E ALLA CARENZA DI RISORSE CHE È DIVENUTO UN ESEMPIO A LIVELLO NAZIONALE

La capacità di **autoriformarsi del Volontariato**, di **unificare gli enti** là dove la tendenza generale è stata quella di frammentare, ha avuto un grande riscontro anche a livello di formulazione della nuova normativa. Comprendendo di avere di fronte un settore **vivo e vitale**, ma anche capace di rispondere alle sfide dei tempi e della crisi, il Legislatore ha scelto di comprenderne le istanze e di cooptarne le intenzioni, inserendole nella Riforma del Terzo Settore. Alla moderata incertezza caratteristica del periodo di carenza di risorse e di riforma, dunque, si è aggiunta anche la consapevolezza che il ruolo del Volontariato e dei Centri di Servizio è stato analizzato, compreso e incluso nelle strategie per il Terzo Settore.

Resta comunque il fatto che il mondo dei Centri di Servizio sta attraversando, nel 2016 (e anche nel 2017) un momento di transizione, non solo dovuto alle inevitabili riorganizzazioni a seguito della crisi, non ultima quella che ha portato alla nascita di Vol.To, ma anche all'attesa per la definizione dei contorni della nuova normativa e, di conseguenza, del nuovo ruolo dei CSV. Alla fine, proprio nel corso dell'anno, parte dell'incertezza si è sciolta: ai CSV, **sempre definiti come strumenti cardine per la qualificazione e il sostegno al Volontariato**, è riservato dalla nuova normativa un ambito più ampio, esteso alle componenti di volontariato di tutti gli enti del Terzo Settore, cooperative e associazioni di varia natura, APS in primis. Al contempo, viene rivisto anche il sistema di controllo sulle attività dei Centri, con caratteristiche che verranno definite nel nuovo Codice, attuazione pratica delle linee guida contenute nella Legge Delega per la Riforma del Terzo Settore. All'incertezza di tipo esistenziale, si sostituisce dunque un'incertezza di tipo operativo: **quali servizi si dovranno erogare? Come si verificheranno i requisiti di chi li richiede? A chi e come si dovrà rendicontare?** Una serie di interrogativi che saranno il leit motiv della seconda parte dell'anno del nuovo Codice, il 2017, ma che già si intuiscono a partire dalla promulgazione della Legge Delega nel 2016.

1.2 QUADRO NORMATIVO

L'EXCURSUS STORICO DEL SISTEMA A SUPPORTO DEL VOLONTARIATO

Nel 1991 viene promulgata la Legge quadro sul Volontariato (L. 266/91) che riconosce *"il valore sociale e la funzione dell'attività di Volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo"*. Con questa Legge lo Stato si impegna a promuovere lo sviluppo del Volontariato, a salvaguardarne l'autonomia e a favorirne l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale.

L'art. 15 della suddetta legge delinea gli strumenti operativi per il conseguimento di tali obiettivi, sancendo la nascita dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV): una funzione attribuita ad un organismo costituito da OdV o con presenza maggioritaria di esse, a cui è affidato il compito di sostenere e qualificare il Volontariato. I CSV

cominciano a nascere in Italia a seguito del D.M. 8 ottobre 1997 contenente le Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni.

Intento del legislatore era creare una struttura integrata tra Stato, Fondazioni di origine bancaria, Comitati di Gestione, Volontariato – con tramite i CSV - che cooperassero per lo sviluppo sociale del Paese.

Alle fondazioni di origine bancaria spetta l'onere economico del sistema poiché la legge impone loro di accantonare annualmente una parte dei propri proventi e di destinarli a uno o più fondi speciali regionali, scelti secondo criteri indicati dalla legge stessa.

Ogni Fondo speciale è amministrato da un Comitato di Gestione (Co.Ge) formato da rappresentanti delle Fondazioni, del Volontariato, degli Enti locali e dell'Amministrazione regionale.

I CSV cominciano a nascere in Italia a seguito del DM 8 ottobre 1997 contenente le modalità per la costituzione dei Fondi Speciali per il Volontariato presso le regioni. Per quanto riguarda la situazione piemontese, a far data **dal 1 gennaio 2015 è intervenuta una profonda ristrutturazione**, sviluppata in autonomia dai CSV del territorio, che ha condotto all'accorpamento di alcuni dei Centri operativi nella regione: dagli originari 9 centri si è passati a cinque. Oltre alla fusione tra V.S.S.P. e Idea Solidale, che ha dato vita a Vol.To, sono nati anche CST, attivo sulle province di Novara e Verbania, CTV, operativo a Biella e Vercelli, CSVAA, Centro Servizi di Asti e Alessandria, mentre il Centro Servizi Società Solidale continua a operare sulla provincia di Cuneo.

Nel corso del 2014 il Parlamento ha iniziato un percorso per l'approvazione di una Legge Delega al Governo "per la riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del Servizio Civile Universale". **La prima bozza è stata presentata il 22 agosto 2014** alla Camera dei Deputati, aprendo un serio confronto a livello nazionale sul ruolo del Volontariato, dei Centri di Servizio e sull'impresa sociale. Al termine di un lungo percorso di dibattito, la legge è approdata in Senato dove, anche per opera dei relatori, sono state proposte numerose modifiche rispetto a quella approvata a Monte Citorio. L'aula di Palazzo Madama ha licenziato una nuova formulazione, **approvata in via definitiva il 6 giugno 2016**, sotto forma di Legge 106/2016: **la Legge Delega per la Riforma del Terzo Settore** e composta di 12 articoli e propone una serie di linee guida a cui il Governo dovrà attenersi per la stesura del nuovo Codice del Terzo Settore.

A poco più di un anno di distanza, **il 3 luglio 2017, il nuovo Codice del Terzo Settore è realtà**, con il nome di Decreto Legislativo 117/2017, strutturato in 104 articoli. Esso prevede che i Centri di Servizio debbano erogare i propri servizi anche alle componenti di volontariato di tutti gli enti del Terzo Settore, Cooperative e associazioni di varia natura, ammettendo tali enti anche all'interno delle compagini sociali, fatta salva la maggioranza di voti in ciascuna assemblea per le Associazioni di Volontariato. Il Codice istituisce anche il Fondo Unico Nazionale (FUN) da cui i Centri di Servizio traggono le proprie risorse ed abolisce i Co.Ge, istituendo l'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) e le sue articolazioni territoriali, gli OTC, deputati alla verifica delle attività dei CSV.

1.3 STORIA

LE TAPPE PRINCIPALI DEI NOSTRI PERCORSI

Volontariato Torino è **un'associazione di secondo livello** dotata di personalità giuridica, iscritta al registro delle imprese della provincia di Torino e riconosciuta come ente non commerciale ai fini fiscali che, a partire dal 1 gennaio 2015 per effetto dell'atto di **fusione tra V.S.S.P. e Idea Solidale**, ha dato continuità alla precedente attività volta al sostegno e alla qualificazione del volontariato torinese mediante l'erogazione di servizi gratuiti alle OdV come previsto dall'art. 15 della Legge 266/91.

Vol.To ha fatto da apripista a livello nazionale, individuando nell'unione di due realtà competenti e all'avanguardia nell'erogazione di servizi la strada per offrire un **supporto ancora più qualificato** alle associazioni. Una scelta vincente che ha permesso di creare le condizioni affinché si potesse continuare ad offrire al volontariato un sostegno efficace ed efficiente, nonostante il progressivo calo dei fondi determinato dalla difficile congiuntura economica a livello nazionale. Le risorse a disposizione del contesto piemontese dal 2008 al 2014 sono diminuite del 76%.

Uno tra i più grandi Centri di Servizio per il Volontariato d'Italia, Vol.To ha una sede di più di mille metri quadrati, sette sportelli territoriali, un'area di coworking con 46 postazioni operative e 13 sale a disposizione. Al secondo anno di vita, le Associazioni che operano sul territorio di Torino accreditate a Vol.To sono circa 1200.

Vol.To - nato come risposta entusiasta e appassionata di due Centri di Servizio che hanno deciso di farsi "uno" – si è confermata nel 2016 la nuova casa del Volontariato torinese: più grande, più accogliente e più funzionale alle esigenze delle Associazioni.

160
associazioni socie

1200
associazioni sul territorio

STORIA COMUNE

La storia dei Centri servizi per il volontariato di Torino comincia nel 1997, anno di nascita di V.S.S.P., acronimo di Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte. Cinque anni dopo, nel 2002, scocca l'ora di Idea solidale. Nel 2005 V.S.S.P. si accredita come ente di prima classe per il servizio civile, mentre Idea Solidale organizza la prima edizione della "Vetrina della solidarietà".

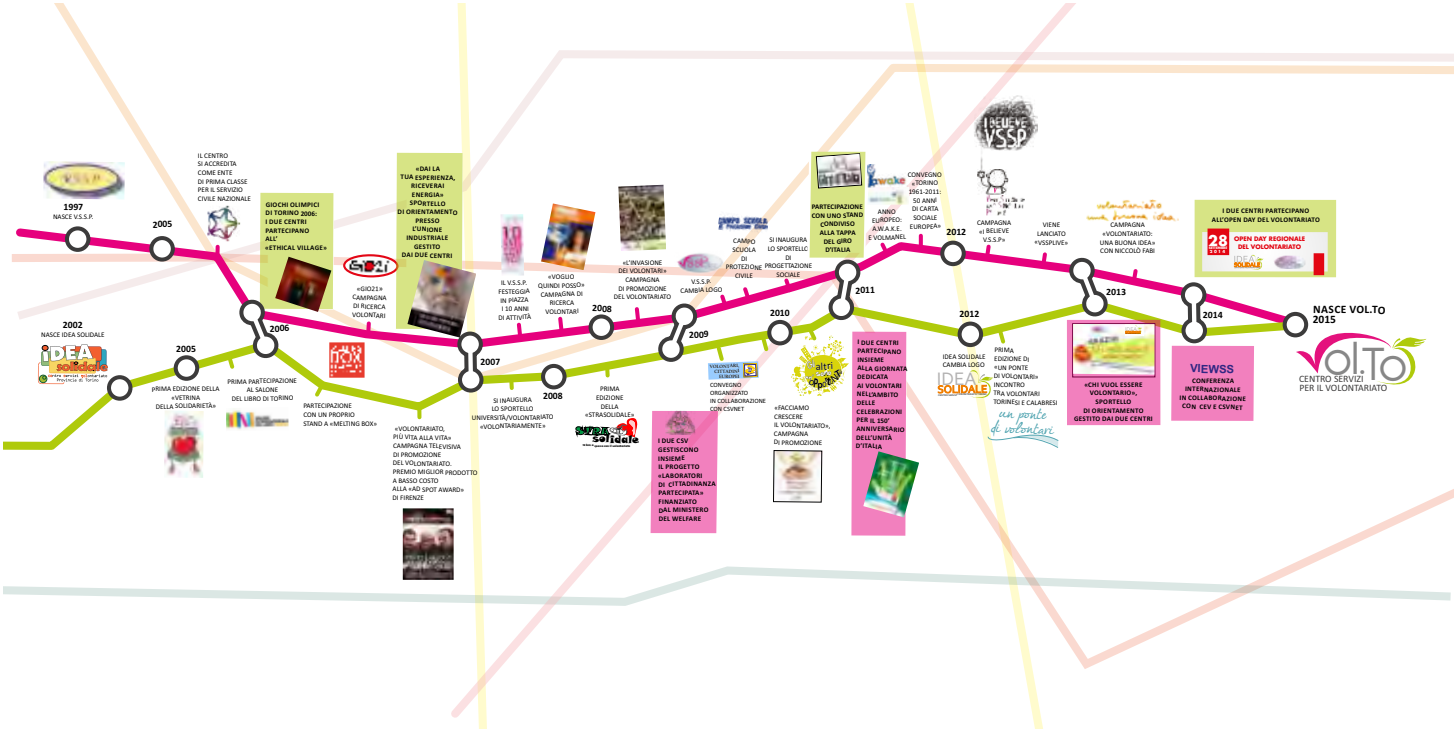
Il primo punto di contatto cade nel 2006: in occasione dei giochi olimpici di Torino, i due centri partecipano all'Ethical Village. Nello stesso anno, parte "Gio21", la campagna di ricerca dei volontari di V.S.S.P.; Idea Solidale partecipa con un proprio stand a "Melting Box" e, con la campagna televisiva di promozione "Volontariato, più vita alla vita", vince il premio come miglior prodotto a basso costo alla "AD Spot Award" di Firenze.

Nel 2007 i due centri si ritrovano allo sportello di orientamento presso l'Unione industriale "Dai la tua esperienza, riceverai energia". Il V.S.S.P. festeggia in piazza il compleanno dei 10 anni di attività e promuove la campagna di ricerca dei volontari "Voglio quindi posso"; l'evento clou di Idea solidale è l'inaugurazione dello sportello università/volontariato "Volontariamente".

Nel 2008 c'è un'altra campagna di reclutamento da parte di V.S.S.P., chiamata "Invasione dei volontari" con la V dei Visitors, mentre Idea Solidale organizza la prima edizione della corsa "Strasolidale". Ma soprattutto è l'anno della prima gestione comune di un progetto, i "Laboratori di cittadinanza partecipata" finanziati dal Ministero del welfare.

Nel 2009 V.S.S.P. cambia logo, disegnando quella V viola che abbraccia l'acronimo e che si ritroverà anche nel logo di Vol.To; Idea Solidale lo farà nel 2012, inserendo quella foglia verde di mela che andrà a chiudere il simbolo comune, unendo anche nella grafica i due Centro Servizi. Che però continuano ancora per alcuni anni a vivere di vita propria - tra il 2009 e il 2011, il Campo Scuola della Protezione civile, l'inaugurazione dello Sportello di Progettazione Sociale e il convegno "Torino 1961-2011, 50 anni di Carta europea" da una parte; il convegno sul volontariato europeo e la campagna di promozione "Facciamo crescere il Volontariato" dall'altra - e nel contempo a gestire iniziative comuni. I due CSV condividono uno stand alla tappa torinese del Giro d'Italia del 2011 e partecipano insieme alla giornata dedicata al Volontariato nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Il 2010 è l'anno della campagna "I belive V.S.S.P." e del lancio di "V.S.S.P. live", mentre Idea Solidale organizza la prima edizione di "Un ponte di Volontari", con l'incontro tra i Volontari torinesi e calabresi; dell'anno dopo è la campagna "Volontariato buona idea" con un testimonial d'eccezione come Nicolò Fabi. Ma ormai sono più le iniziative comuni di quelle indipendenti: nel 2013 i due Centri gestiscono insieme lo sportello di orientamento "Chi vuol essere Volontario", nel 2014 partecipano all'Open Day regionale del Volontariato e organizzano la conferenza internazionale "Viewss" a cura di CEV, il Centro Europeo per il Volontariato: sono gli ultimi passi verso la strada comune, verso la nascita di Vol.To datata 2015.


1997
NASCE V.S.S.P.
2002
NASCE IDEA SOLIDALE
2005
IL CENTRO SI ACCREDITA COME ENTE DI PRIMA CLASSE PER IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE
2005
PRIMA EDIZIONE DELLA «VETRINA DELLA SOLIDARIETÀ»
PRIMA PARTECIPAZIONE AL SALONE DEL LIBRO DI TORINO
2006
GIOCHI OLIMPICI DI TORINO 2006: I DUE CENTRI PARTECIPANO ALL' «ETHICAL VILLAGE»
PARTECIPAZIONE CON UN PROPRIO STAND A «MELTING BOX»
«GIO21» CAMPAGNA DI RICERCA VOLONTARI
«VOLONTARIATO, PIÙ VITA ALLA VITA» CAMPAGNA TELEVISIVA DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO. PREMIO MIGLIOR PRODOTTO A BASSO COSTO ALLA «AD SPOT AWARD» DI FIRENZE
«DAI LA TUA ESPERIENZA, RICEVERAI ENERGIA» SPORTELLO DI ORIENTAMENTO PRESSO L'UNIONE INDUSTRIALE GESTITO DAI DUE CENTRI
2007
SI INAUGURA LO SPORTELLO UNIVERSITÀ/VOLONTARIATO «VOLONTARIAMENTE»
IL V.S.S.P. FESTEGGIA IN PIAZZA I 10 ANNI DI ATTIVITÀ
2008
«VOGLIO QUINDI POSSO» CAMPAGNA DI RICERCA VOLONTARI
2008
PRIMA EDIZIONE DELLA «STRASOLIDALE»
«L'INVASIONE DEI VOLONTARI» CAMPAGNA DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO
2009
V.S.S.P. CAMBIA LOGO
CAMPO SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE
SI INAUGURA LO SPORTELLO DI PROGETTAZIONE SOCIALE
CONVEGNO ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON CSVNET
I DUE CSV GESTISCONO INSIEME IL PROGETTO «LABORATORI DI CITTADINANZA PARTECIPATA» FINANZIATO DAL MINISTERO DEL WELFARE
2010
«FACCIAMO CRESCERE IL VOLONTARIATO», CAMPAGNA DI PROMOZIONE
2011
PARTECIPAZIONE CON UNO STAND CONDIVISO ALLA TAPPA DEL GIRO D'ITALIA
ANNO EUROPEO: A.W.A.K.E. E VOLUNAEL
CONVEGNO «TORINO 1961-2011: 50 ANNI DI CARTA SOCIALE EUROPEA»
I DUE CENTRI PARTECIPANO INSIEME ALLA GIORNATA DEDICATA AI VOLONTARI NELL'AMBITO DELLE CELEBRAZIONI PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA
2012
CAMPAGNA «I BELIEVE V.S.S.P.»
2012
IDEA SOLIDALE CAMBIA LOGO
PRIMA EDIZIONE DI «UN PONTE DI VOLONTARI» INCONTRO TRA VOLONTARI TORINESI E CALABRESI
un ponte di volontari
2013
VIENE LANCIATO «VSSPLIVE»
CAMPAGNA «VOLONTARIATO: UNA BUONA IDEA» CON NICCOLÒ FÁBI
«CHI VUOL ESSERE VOLONTARIO», SPORTELLO DI ORIENTAMENTO GESTITO DAI DUE CENTRI
2014
I DUE CENTRI PARTECIPANO ALL'OPEN DAY DEL VOLONTARIATO
28 SETT
OPEN DAY REGIONALE DEL VOLONTARIATO
VIEWSS
CONFERENZA INTERNAZIONALE IN COLLABORAZIONE CON CSV E CSVNET
NASCE VOL.TO 2015
CENTRO SERVIZI PER IL VOLONTARIATO

GLI ATTORI

1 FONDAZIONI

Assegnano le risorse economiche ai fondi speciali regionali

Nominano 8 membri del Co.Ge.

2 COMITATI DI GESTIONE

Istituiscono e controllano i CSV

Ripartiscono le consistenze del fondo speciale al CSV

Ciascuno ha **15 membri** nominati da:

- 1 ministero del welfare
- 1 regione
- 1 enti locali
- 8 fondazioni di origine bancaria
- 4 rappresentanti del Volontariato

Svolgono funzioni di regolazione generale del sistema

3 CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

Ricevono i fondi assegnati dal Co.Ge. ed erogano servizi alle OdV

4 LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Nominano **4 membri del Co.Ge**

Partecipano alla gestione del CSV

Usufruiscono dei servizi dei CSV

1.4 MISSIONE

LA VISION DI VOL.TO - LA SOCIETÀ CHE IMMAGINIAMO

> Proponiamo una società in cui passione e iniziativa individuale siano il punto di partenza per realizzare vero progresso e per compiere nella realtà quello che l'immaginazione propone come obiettivo.

> Crediamo in una società in cui le individualità possano conoscersi, capirsi e collaborare e in cui le differenze siano fonte di ricchezza e sviluppo sociale.

> Immaginiamo una società in cui la Sussidiarietà sia lo strumento con cui la libertà delle persone si rafforza nel rapporto con le Istituzioni e costruisce azioni dirette al Bene Comune.

> Sogniamo un futuro in cui i tratti distintivi del Volontariato – gratuità e dono di sé, fiducia e reciprocità, passione e spirito di iniziativa, attenzione per l'altro e responsabilità – si diffondano nella società e siano da guida per le scelte individuali e collettive.

LA MISSION DI VOL.TO - IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA SOCIETÀ CHE VORREMMO

> Ci poniamo al servizio dei Volontari e lavoriamo affinché siano sempre più:

- consapevoli del loro ruolo di costruzione del bene comune;
- protagonisti nella definizione e nella realizzazione di politiche di Welfare locale;
- formati per compiere al meglio la missione che si sono assegnati;
- liberi da vincoli e incombenze che ne limitino l'azione;
- supportati adeguatamente da strumenti e attrezzature che rendano più agevole il loro impegno.

1.5 INTERLOCUTORI E RELAZIONI

I SOGGETTI INTERESSATI ALLE SCELTE STRATEGICHE

Sono numerosi ed eterogenei i soggetti con cui Vol.To interagisce nello svolgimento delle proprie attività, portano istanze diverse e hanno una diversa capacità di influenzare le scelte strategiche.

Coinvolgiamo e ascoltiamo i "**portatori di interesse**" per rispondere alle loro aspettative, conoscere i nostri punti di debolezza e raccogliere utili spunti di riflessione per **migliorarci**. La comunicazione diretta con quanti sono interessati a partecipare al nostro processo di **pianificazione** della strategia si avvale di metodologie ormai consolidate, come i tavoli tematici, gli incontri tra le OdV e lo staff, il Presidente e il Consiglio Direttivo, gli incontri sul territorio, i questionari di gradimento dei servizi, ma anche e soprattutto l'attento utilizzo di strumenti quali il sito web, la pagina Facebook o l'account Twitter.

La redazione della programmazione annuale, a partire dal 2015, ha visto la **novità** della somministrazione di un questionario per la rilevazione dei bisogni, inviato a tutte le Associazioni iscritte, in modo da rendere l'azione di Vol.To non solo più efficiente, ma anche più efficace.

PER CHI LAVORIAMO

- Le Associazioni di Volontariato della provincia di Torino
- I Volontari
- I cittadini

CON CHI COLLABORIAMO

- Gli altri 70 CSV in Italia
- Il CSVnet
- Le altre organizzazioni non profit
- Gli enti pubblici territoriali
- Gli Istituti scolastici, le Università, gli enti di formazione
- Gli enti ecclesiali
- I media

CHI CI FINANZIA

- Le Fondazioni di origine Bancaria

CHI CI GOVERNA E CONTROLLA

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Collegio dei Revisori
- Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato del Piemonte

CHI PARTECIPA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

- I dipendenti
- I collaboratori
- I tirocinanti
- I consulenti
- I fornitori di beni e servizi

1.6 STRUTTURA DI GOVERNO

UNA GOVERNANCE DEMOCRATICA, TRASPARENTE E VOLONTARIA

L'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sono gli organi sociali che gestiscono Vol.To. Le cariche sono elettive e ricoperte in **maniera totalmente gratuita dai volontari** delle associazioni aderenti. Accanto ad esse si colloca il **Collegio dei Revisori** che fa da tramite con il Co.Ge. e che riveste compiti di controllo sulla corretta gestione del Centro.

ASSEMBLEA DEI SOCI

160 Associazioni di Volontariato della Provincia di Torino

L'elenco dei soci è consultabile su www.Volontariato.torino.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE, Silvio Magliano
BI.E.Vol - Associazione Bioetica Europa e Volontariato

VICE PRESIDENTE VICARIO, Luciano Dematteis
Anpas Sociale

VICE PRESIDENTE, Stefano Lergo
A.I.B. Squdra di Bussoleno

VICE PRESIDENTE, Leonardo Patuano
AVO Regionale Piemonte

SEGRETARIO, Vincenzo Favale
Comitato Regionale Anpas

TESORIERE, Alessandro Terlizzi
Il Cammino

CONSIGLIERE, Gian Carlo Arduino - Croce Verde Torino
CONSIGLIERE, Francesca Boschetto - Anteas
CONSIGLIERE, Vittorio Federico - Auser Volontariato Torino
CONSIGLIERE, Annalia Giliberti - Famiglie la Solidarietà
CONSIGLIERE, Marco Cesare Giorgio - Carlo Tancredi e Giulia di Barolo
CONSIGLIERE, Edoardo Greppi - G.V.V.
Gruppi di Volontariato Vincenziano Nuova Aurora
CONSIGLIERE NOMINA CO.GE., Davide Di Russo
CONSIGLIERE, Elisa Ritacco (subentrata a GIORGIO), Contact
CONSIGLIERE, Tommaso Romagnoli (subentrato a PATUANO), Altrocanto

COLLEGIO DEI REVISORI

Carlo Augusto Maffeo, A.I.T.F.
Emanuela Glerean, Contact
Massimo Cassarotto
Nominato dal Co.Ge

Il 23 novembre 2016 l'Assemblea dei Soci ha eletto, tra i 21 candidati, il nuovo Consiglio Direttivo e i membri del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2016-2019. Nel corso della prima riunione del Consiglio Direttivo, in data 30 novembre 2016, sono stati nominati:

ASSEMBLEA DEI SOCI

160 Associazioni di Volontariato della Provincia di Torino

L'elenco dei soci è consultabile su www.Volontariato.torino.it

CONSIGLIO DIRETTIVO DAL 23/11/2016

PRESIDENTE, Silvio Magliano
BI.E.Vol - Associazione Bioetica Europa e Volontariato

VICE PRESIDENTE VICARIO, Luciano Dematteis
Anpas Sociale

VICE PRESIDENTE, Stefano Lergo
A.I.B. Squdra di Bussoleno

SEGRETARIO, Roberto Parolisi
Banco di Solidarietà Sampe

TESORIERE, Vincenzo Favale
Anpas Piemonte

CONSIGLIERE, Gian Carlo Arduino - Croce Verde Torino
CONSIGLIERE, Marco Bani - Contact
CONSIGLIERE, Salvatore Collarino - Banco Alimentare del Piemonte
CONSIGLIERE, Dario Luca Maria Ghiringhelli - G.V.V. Nuova Aurora
CONSIGLIERE, Felice Accornero - AVO Torino
CONSIGLIERE, Gabriele Brunetti - Ge.Se.Fi.
CONSIGLIERE, Valter Boero - Movimento per la Vita
CONSIGLIERE NOMINA CO.GE., Davide Di Russo

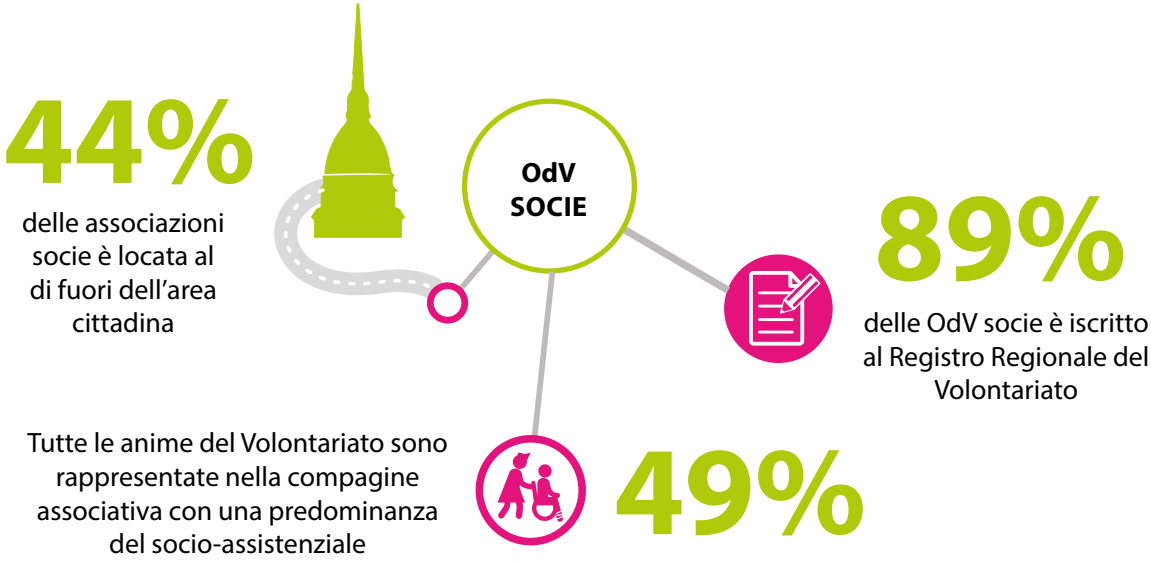
COLLEGIO DEI REVISORI DAL 23/11/16

Andrea Toffoletto (Contact)
Emanuela Glerean (People),
Margherita Spaini (Nominata dal Co.Ge)

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è organo sovrano dell'Associazione Volontariato Torino e svolge una funzione strategica e di indirizzo; tra i compiti principali ci sono le delibere sulle direttive generali, le strategie di azione o le eventuali modifiche statutarie, l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori, l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo di ogni esercizio. Stante la fusione tra V.S.S.P. e Idea Solidale, la compagine sociale di Vol.To al 1 gennaio 2015 risultava composta dall'unione tra i soci delle due Associazioni.

Possono presentare domanda formale al Consiglio Direttivo per diventare socie di Vol.To tutte le associazioni che dimostrano di rispettare i principi dell'assenza di fini di lucro, della democraticità della struttura, dell'elettività e gratuità delle cariche associative.

RAPPRESENTANZA DEI TERRITORI E DEI SETTORI:



La nostra compagine associativa è da sempre formata esclusivamente da Associazioni di Volontariato: al 31 dicembre 2016 è composta da 160 Associazioni.

L'Assemblea dei soci da statuto deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno. Per garantire e promuovere la più ampia partecipazione alle riunioni, Vol.To invia una comunicazione scritta e affigge la notifica della convocazione presso le numerose bacheche. La documentazione relativa alle questioni all'ordine del giorno viene preventivamente preparata e messa a disposizione dei soci interessati alla consultazione. Le decisioni prese dall'Assemblea vengono pubblicizzate utilizzando i canali di comunicazione web e, nel caso di tematiche strategiche, (approvazione bilancio preventivo e consuntivo, programmazione annuale, rinnovo cariche sociali) tramite apposite uscite sui media.

Alle riunioni partecipano di norma i Presidenti delle Associazioni socie o i loro delegati. Nel corso del biennio si sono tenute 3 assemblee ordinarie con un **tasso di partecipazione medio del 40%.** Anche se tale dato risulta più alto della media, è necessario continuare a promuovere la partecipazione dei soci alla vita e alle decisioni dell'organizzazione.

LIVELLO DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

N.	Data	Tipologia	Tot. Soci	Presenti	Tot presenti	% presenze
1	28/04/2016	Ordinaria	160	Presidenti e Delegati	57	36
2	26/10/2016	Ordinaria	160	Presidenti e Delegati	66	41
3	23/11/2016	Ordinaria Elezioni	160	Presidenti e Delegati	126	79

IL CONSIGLIO DIRETTIVO - organo preposto alla gestione di Vol.To. - è composto da **13 membri: 12 sono i membri eletti** dai Volontari nell'Assemblea dei Soci. Un membro del Consiglio è nominato da Co.Ge. Nel corso dell'anno i consiglieri **si sono riuniti 16 volte** con un tasso di partecipazione medio del 72%.

Il Consiglio Direttivo è presieduto da **Silvio Magliano**, in passato Presidente di V.S.S.P., mentre la carica di Vice Presidente Vicario è stata assunta da Luciano Dematteis, già presidente di Idea Solidale.

Grazie all'impegno costante e alla dedizione del Presidente, **il volontariato torinese è presente negli organi sociali del CSVnet:** Silvio Magliano difatti, dal 2011 fa parte del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo ed è dal 2014 vice Presidente di CSVnet. Nell'organo nazionale ha la delega per la realizzazione del **Report delle Attività dei CSVnet** (annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016) e per le materie relative alle competenze dell'Unione Europea (2015 e 2016).

Il controllo sulla corretta tenuta della contabilità è affidato al **Collegio dei Revisori**, organo che fa da raccordo tra la governance del CSV e il Comitato di Gestione, occupandosi anche della redazione di una relazione sui bilanci annuali. I tre componenti in carica sono regolarmente iscritti al Registro dei revisori dei conti e i due rappresentanti nominati dal CSV **svolgono la carica a titolo completamente gratuito**.

1.7 STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa di Vol.To lavora nella sede di via **Giolitti 21 a Torino**, la casa di tutto il Volontariato torinese.

Per quanto concerne la presenza sul territorio, sono stati mantenuti tutti gli sportelli di **Bussoleno, Chieri, Chivasso, Ivrea, Moncalieri, Sangano e Pinerolo.**

Prestiamo attenzione alla crescita delle competenze e delle abilità, alla motivazione, alla valorizzazione e al coinvolgimento delle persone, fattore critico di successo e risorsa indispensabile per continuare a perseguire la mission.

Nel corso dell'anno si è consolidato il processo di riorganizzazione interno delle risorse umane volto a potenziare e qualificare gli operatori interni, sostenendone la crescita professionale e la responsabilizzazione, anche in funzione dell'unione delle due strutture operative pre-esistenti. La figura del Direttore, ricoperta da Stefano Meneghello da giugno 2010, svolge un ruolo di coordinamento e supervisione dei responsabili d'area che sono direttamente garanti dei risultati raggiunti dalla propria equipe.

1.7.1 RISORSE UMANE

PROFESSIONALITÀ, MOTIVAZIONE, SENSO DI APPARTENENZA

Lo staff è il nostro vero **elemento distintivo, strategico** e le relazioni che si instaurano tra operatori, Volontari e altri interlocutori costituiscono l'essenza del nostro operato.

Alla fine del 2016, lo staff del Centro Servizi risulta composto da:

22 dipendenti a tempo indeterminato, con il CCNL UNEBA, di cui **8** con contratto part-time

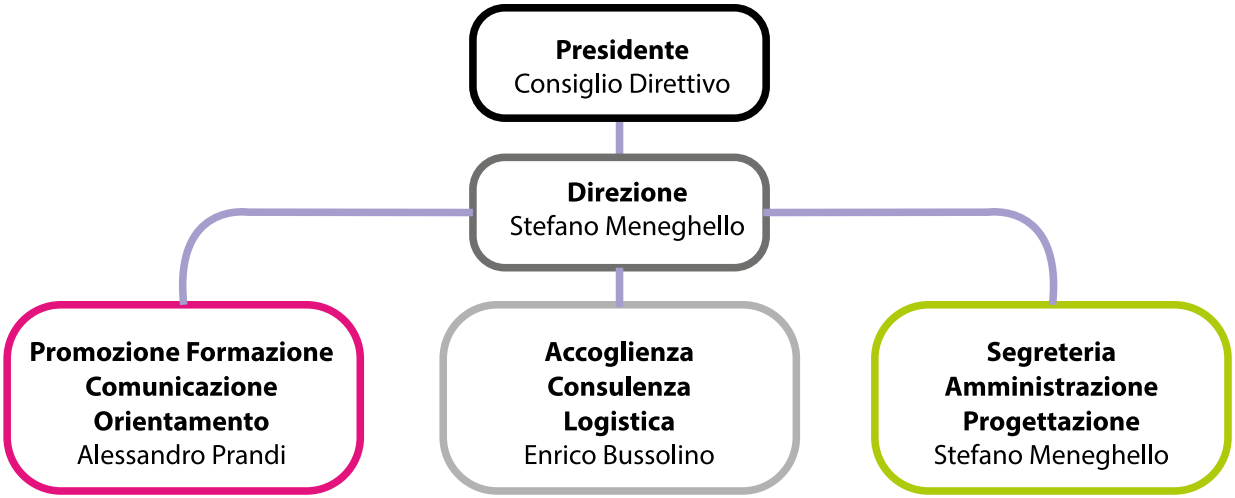
e **14** impiegati full-time

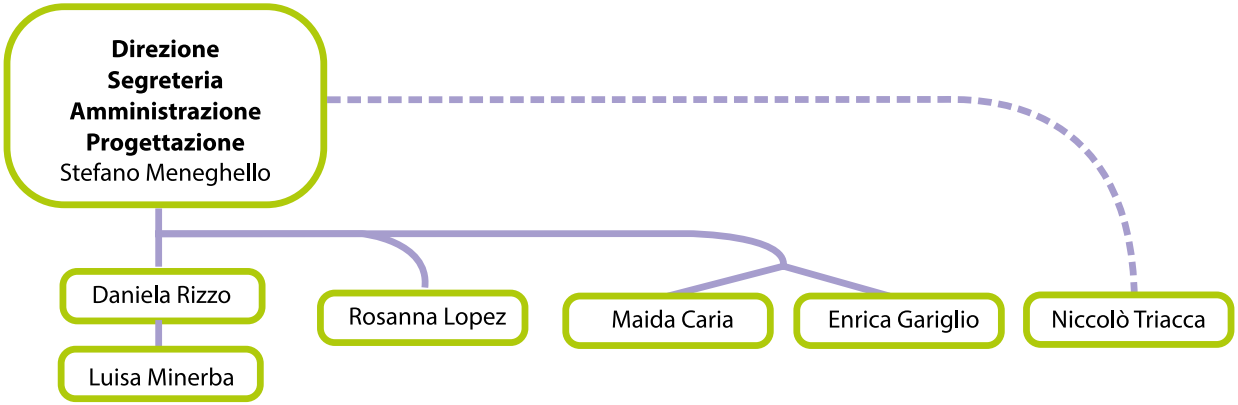
Al personale inquadrato si aggiungono i **5 professionisti** impiegati esclusivamente a supporto degli operatori e solo in occasioni di specifici progetti o attività.

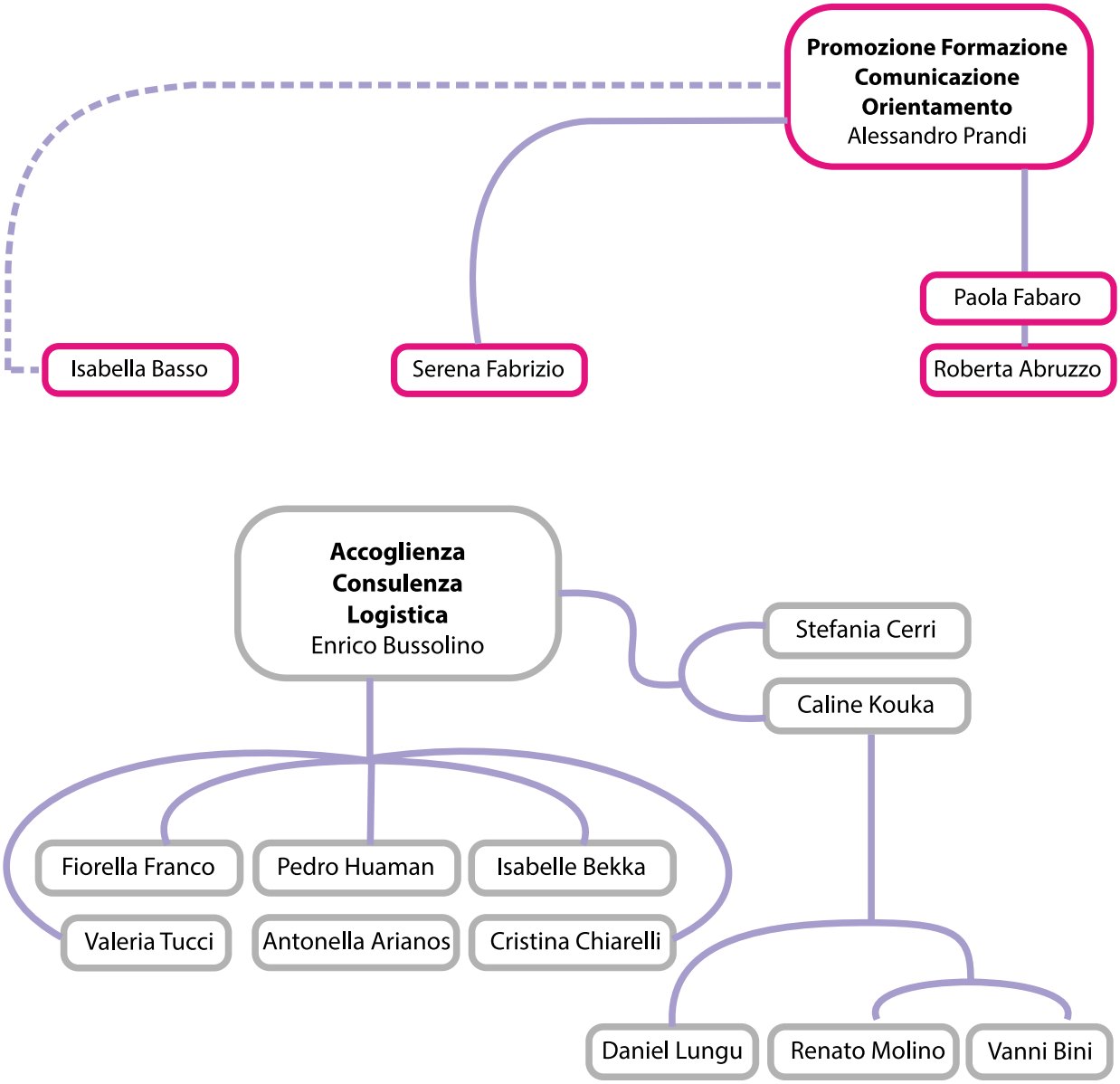
Inoltre al 31 dicembre 2016 fanno parte del team:

11 tirocinanti e stagisti occupati grazie a convenzioni stipulate con enti di formazione e con l'Università di Torino, impiegati a supporto dell'ufficio di comunicazione, dello sportello di orientamento al volontariato, del magazzino e dell'area amministrazione;
3 giovani impegnati in progetti di Servizio Civile Nazionale;
1 volontario che si occupa di attività operative a sostegno dello staff a seconda delle esigenze.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE






Promozione Formazione
Comunicazione
Orientamento
Alessandro Prandi
Paola Fabaro
Roberta Abruzzo
Isabella Basso
Serena Fabrizio
Accoglienza
Consulenza
Logistica
Enrico Bussolino
Stefania Cerri
Caline Kouka
Fiorella Franco
Pedro Huaman
Isabelle Bekka
Valeria Tucci
Antonella Arianos
Cristina Chiarelli
Daniel Lungu
Renato Molino
Vanni Bini

LA PERSONA CHE OPERA ALL'INTERNO DI VOL.TO

IL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ

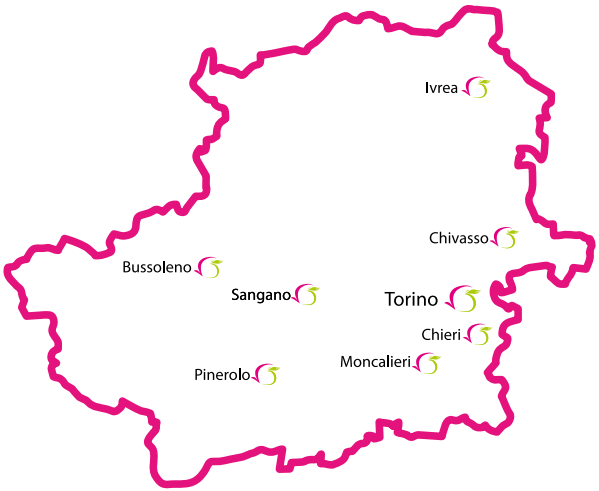
Vol.To ha acquisito da V.S.S.P. la convenzione con il Presidente del Tribunale di Torino per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità (art 54 D.Lgs 274/2000 e art. 2 del D.M. 26 marzo 2001), misura penale che sostituisce il carcere o la pena pecunaria per reati di piccola entità, legati in particolare al codice della strada (guida in stato di ebbrezza) o di competenza del giudice di pace. Dal 2015 sono state accolte anche persone che, prima del giudizio, hanno richiesto la Messa in prova (MAP) in cambio della sospensione del processo. Vol.To, nel corso del 2016, ha accolto 35 persone che hanno svolto un'attività non retribuita a servizio della collettività per un periodo variabile tra i 10 giorni e i 18 mesi, tra LPU e MAP. Le persone sono state inserite in struttura, seguite da un tutor responsabile del corretto svolgimento del periodo riparatorio e impiegate in attività consone alle caratteristiche, alle competenze e alle aspettative di ciascuno. A partire dal 2015 sono 58 le persone che hanno prestato la loro attività nell'ambito dei Lavori di Pubblica Utilità.

1.7.2 SEDI

LA PRESENZA FISICA SUL TERRITORIO

La stipulazione di accordi con gli enti pubblici locali, che **hanno concesso gratuitamente** (con l'eccezione di Pinerolo, ufficio di proprietà ATC) **l'utilizzo di spazi comunali**, ha determinato un contenimento dei costi fissi permettendo di mantenere una capillare presenza sul territorio grazie a **7 sportelli territoriali ubicati in centri nevralgici** dell'area metropolitana: Bussoleno, Chieri, Chivasso, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Sangano.

LE NOSTRE SEDI SUL TERRITORIO PROVINCIALE



LA SEDE DI TORINO IN VIA GIOLITTI 21

La sede centrale, costituita da 1035 mq, ospita gli uffici dello staff e degli organi di governo ma - nel rispetto del principio di prossimità che guida le nostre scelte - la maggior parte dell'area è dedicata alle OdV: **23 postazioni operative e 4 aule polivalenti** (che possono accogliere fino a 250 persone). La disposizione e l'allestimento degli spazi sono stati studiati per stimolare l'incontro, la conoscenza, l'aggregazione e la collaborazione tra le Associazioni ponendosi davvero come Casa del Volontariato.

Orari di apertura al pubblico: dal Martedì al Venerdì dalle 9.00 alle 20.00 e il sabato dalle 9.00 alle 13.00. La sede resta a disposizione delle associazioni tutti i giorni dalle 20.00 alle 23.00 e durante l'intero weekend previa prenotazione.

GLI SPORTELLI TERRITORIALI

Ogni territorio ha una propria specificità e distinti bisogni cui dare risposta. Lo sportello territoriale è il nostro osservatorio privilegiato, una struttura presso la quale le Organizzazioni di Volontariato possono ricevere il sostegno necessario per attuare risposte adeguate ai bisogni delle realtà locali.

Al 31.12.2016 gli sportelli attivi sono:

Luogo	Mq	Orario apertura
Bussoleno, Via Don Prinetto 3	65 mq	lunedì 09.00-13.00, martedì-giovedì 14.30-18.30 sabato 09.00-13.00
Chivasso, Via Paleologi 25	90 mq	martedì 10.00-13.00/14.00-17.00 mercoledì 11.00-13.00/14.00-18.00 venerdì 10.00-13.00
Chieri, Via Papa Giovanni XXIII 8	60 mq	lunedì 11.00-13.00/14.00-18.00 giovedì 10.00-13.00/14,00-17.00 venerdì 09.00-13.00
Sangano, Via Bonino 1	35 mq	mercoledì 10.00-13.00 - 14.00-17.00
Moncalieri, Via Fiume 17/bis	100 mq	dal lunedì al venerdi 14.00-18.00
Ivrea, Piazza Fillak 1	60 mq	martedì, giovedì, venerdì e sabato 09.00-13.00 mercoledì 15.00-20.00
Pinerolo, Via Bignone 8	100 mq	lunedì, mercoledì e venerdì 14.30-18.30 martedì e giovedì 09.30-13.00

© Enrico Andreis, Nicolò Pastorello, Marina - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

©Ass.sociale_trentino - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

Cap. 2
LA DIMENSIONE ECONOMICA

2.1 Lo scenario di riferimento
2.2 I proventi
2.3 Gli oneri

© Laura Mosso - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

2.1 LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

UN SISTEMA IN TRASFORMAZIONE

Le risorse che i CSV utilizzano a sostegno del Volontariato derivano in grandissima percentuale dal **Fondo Speciale per il Volontariato**. Tale fondo è istituito dalla legge 266/91 (Legge quadro sul Volontariato) che all'art. 15 prevede che le Fondazioni bancarie "devono prevedere nei propri statuti che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei propri proventi (…) venga destinata alla costituzione di fondi speciali presso le regioni al fine di istituire, per il tramite degli enti locali, centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di Volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività".

23 GIUGNO 2010

L'Accordo sottoscritto tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate dall'ACRI (Associazione delle Casse di Risparmio Italiane) e alcune delegazioni del Volontariato ha di fatto **modificato l'impianto precedentemente in essere** (in virtù dell'art 15 della 266/91) con l'intento di assicurare ai Fondi Regionali un ammontare di risorse - seppur in forte calo rispetto al passato – quanto meno certo e stabile nel tempo, a prescindere dall'andamento del mercato finanziario. L'Accordo, inoltre, definiva un doppio canale di finanziamento per i CSV distinto in "quota servizi" e "progettazione sociale".

25 LUGLIO 2012

La persistenza della situazione di crisi ha messo in discussione da subito la tenuta dell'accordo e la sua sostenibilità pluriennale. I firmatari hanno sottoscritto un verbale d'intesa che, contemperando le finalità strategiche dell'Accordo con le mutate condizioni determinate dal perdurare della crisi economica e dalle sue ricadute sui risultati di gestione delle Fondazioni, ha delineato lo scenario di risorse a favore dei CSV registrando una riduzione delle medesime rispetto alle attese originarie: 45 milioni di euro a fronte dei 48 milioni previsti dall'accordo originario firmato nel 2010. Inoltre l'accordo ha sancito la **decurtazione della quota di finanziamento destinata alla progettazione sociale** con l'avvio di un nuovo modello incentrato sul ruolo delle Fondazioni come enti erogativi diretti, affidando ai CSV compiti di supporto.

16 OTTOBRE 2013

Le parti firmatarie hanno sottoscritto una nuova Intesa nazionale che, nel dare continuità all'impostazione pattuita nel 2012, pur estendendo la validità dell'Accordo sino al 2016 (un anno aggiuntivo rispetto al precedente accordo), ha **ulteriormente ridimensionato il totale delle risorse disponibili a livello nazionale**.

A partire dal 1° gennaio 2015 operano sul territorio regionale cinque Centri di Servizio:
- 1 per la provincia di Torino (VOL.TO);
- 1 per la provincia di Cuneo (SOCIETÀ SOLIDALE);
- 1 per le province di Alessandria e di Asti (CSVAA);
- 1 per le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola (CST);
- 1 per le province di Vercelli e di Biella (CTV).

Il contesto piemontese, negli ultimi anni, è stato dunque caratterizzato da un profondo processo di autoriforma e di ottimizzazione delle risorse che ha portato a una riduzione dei Centri di Servizio da 9 a 5.

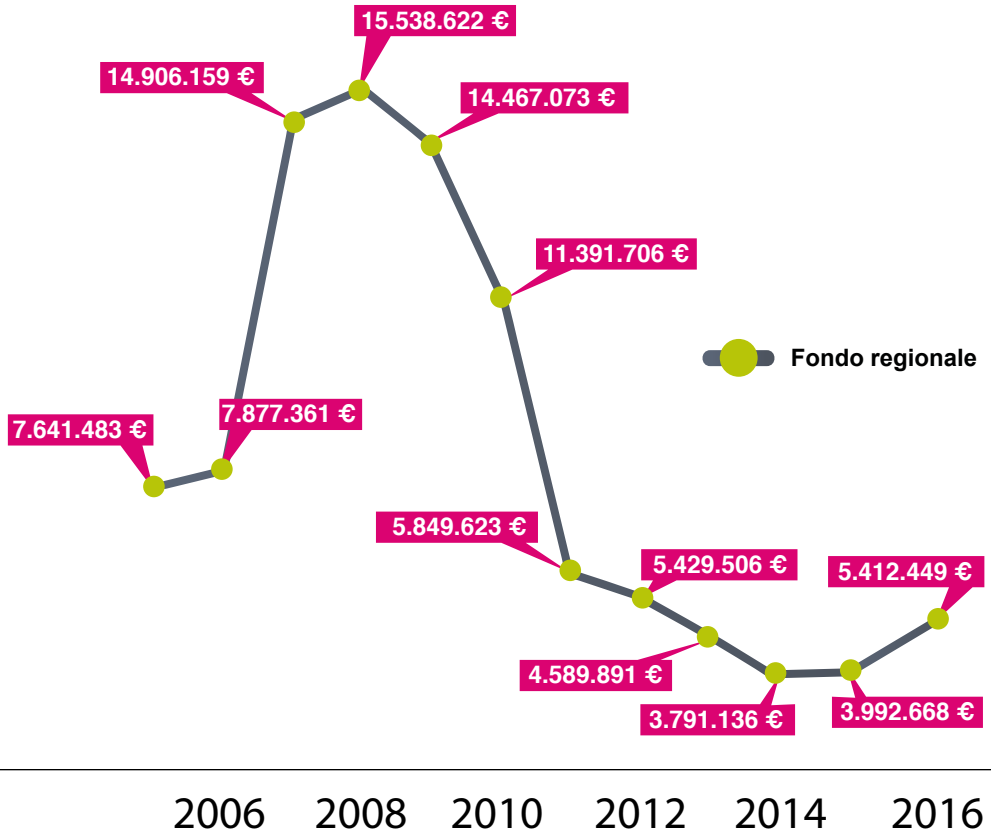
2.2 I PROVENTI

DA DOVE ARRIVANO LE RISORSE ECONOMICHE

Le risorse a disposizione del contesto piemontese hanno visto **un calo del 73%** dal 2009 - quando il Fondo regionale ammontava a 15.538.622 - al 2015, anno in cui la dotazione si è attestata sui 3.992.668 euro. Tale situazione ha stimolato l'avvio di un percorso di rivisitazione geografica e funzionale dei CSV operanti sul territorio piemontese che è stato sviluppato nel corso del 2014 in modo da garantire la presenza di 5 CSV (a fronte dei 9 precedentemente operativi) a partire dall'esercizio 2015.

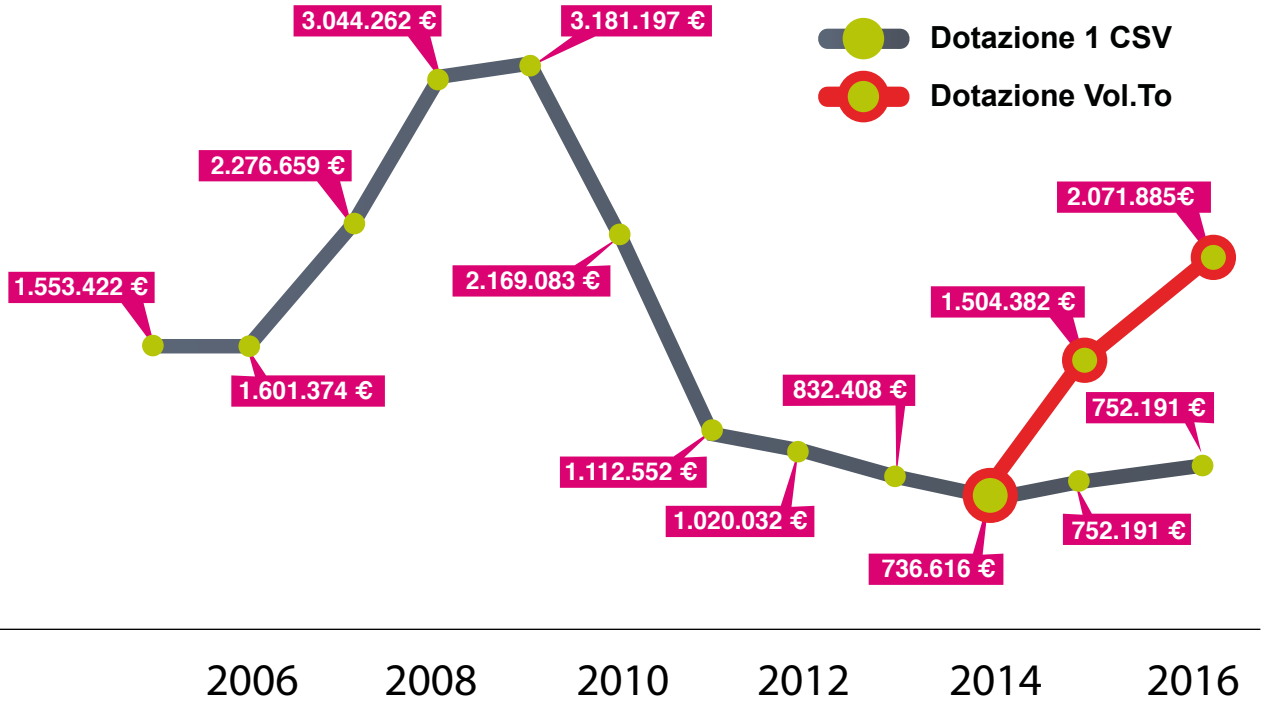
Nel 2016 si è avuto un incremento dei fondi, in seguito ad accordi legati alla ripartizione dei fondi a livello regionale.

FONDO REGIONALE PIEMONTESE: TREND 2005-2016



FONDO V.S.S.P. E IDEA SOLIDALE (EX ART. 15 L. 266/91): TREND 2005 - 2016

Nel grafico qui riprodotto, si vede la dotazione proveniente dal Fondo Speciale per il Volontariato in Piemonte: nella riga blu, lo storico delle risorse del singolo ente, V.S.S.P. o Idea Solidale: dall'andamento della riga rossa si evince l'aumento della dotazione per Vol.To a seguito della fusione.



LE RISORSE ECONOMICHE DI VOL.TO

I Fondi a disposizione di Vol.To. derivano per la quasi totalità (circa il 83%) dalle erogazioni delle **12 Fondazioni di Origine Bancaria presenti sul territorio regionale** che, in misura diversa, contribuiscono annualmente alla formazione del Fondo regionale.

Gli altri proventi sono costituiti da:

- fondi accantonati negli anni precedenti per l'attività da realizzarsi negli anni successivi
- economie generate negli esercizi precedenti e riprogrammate nell'anno di riferimento
- proventi straordinari derivanti principalmente da rimborsi assicurativi e dall'utilizzo dei Fondi oneri pluriennali derivanti dalla cessazione di contratti o dall'alienazione a titolo oneroso di altri beni di proprietà del CSV
- credito nei confronti dell'organo di controllo accumulato negli anni
- proventi finanziari derivanti dalle somme depositate nei conti correnti

© Federico Dell'Agnello - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

In virtù del contesto evidenziato, Vol.To ha proseguito e **rafforzato la strategia di reperimento fondi extra 266/91**, partecipando a bandi europei oppure stipulando convenzioni per la realizzazione di servizi sempre nel rispetto delle disposizioni vigenti, ma soprattutto rispettando la separazione delle contabilità rispetto alla funzione di Centro Servizi che implica una mission che è anche una responsabilità: essere a servizio del volontariato.

PROVENTI 2016

Cassa di Risparmio Alessandria	13.278,75
Cassa di Risaprmio Vercelli	18.794,55
Cassa di Risparmio Cuneo	230.846,05
Cassa di Risparmio Bra	3.268,62
Cassa di Risparmio Biella	44.126,32
Cassa di Risparmio Fossano	11.440,16
Compagnia di San Paolo	1.204.485,22
Cassa di Rispamrio Asti	40.449,13
Cassa di Risparmio Tortona	32.481,88
***Totale Quota Servizi**	**2.042.885,38**
Economie 2014 (Idea Solidale + V.S.S.P.)	223.760,37
Impegni 2015 Vol.To	101.041,75
Proventi diversi (interessi attivi + rimborsi + vendita cespiti)	48.026,53
Credito Co.Ge	29.000,00
Utilizzo Fop Vol.To.	4.313,36
Totale Altri Proventi	406.142,01
Totale risorse disponibili	**2.449.027,39**

*Risorse ammesse a finanziamento dal Comitato di Gestione

© Silvano Alboresio - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

© Roberto Zampini
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

© Roberto Puato
© Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

© Giancarlo Rupolo - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

2.3 GLI ONERI

Nel 2016 Vol.To ha speso il 91% delle sue risorse, generando economie che saranno riprogrammate negli esercizi futuri, anche in funzione di quanto prescritto dalla Riforma del Terzo Settore. L'obiettivo è **razionalizzare per quanto possibile l'utilizzo dei fondi**, consentendo alle OdV di ottenere il maggior numero possibile di servizi, mantenendo al contempo la possibilità di fare fronte a eventuali altre necessità urgenti, soprattutto in un momento di profonde trasformazioni del settore e di cessazione definitiva dell'Accordo ACRI.

Vol.To ha quindi perseguito una **politica di contenimento dei costi** anche attraverso interventi strutturali quali:

- L'esternalizzazione di alcuni servizi e la cessazione di alcuni rapporti con dipendenti e collaboratori.

- La **riduzione delle spese fisse**. Nel 2015 il Co.Ge. ha introdotto un limite alle spese fisse, pensato come decrescente negli anni: per il primo anno è stato fissato al 65% delle risorse disponibili. Vol.To ha, in fase di programmazione per l'anno 2015, già ridotto tale soglia al 61,5%, riducendola ulteriormente nel bilancio consuntivo al 58%.

Per il 2016 il Comitato di Gestione ha ridotto l'incidenza ammissibile delle spese fisse al 60%, mentre Vol.To ha ulteriormente ridotto il livello delle spese fisse al 43,8%.

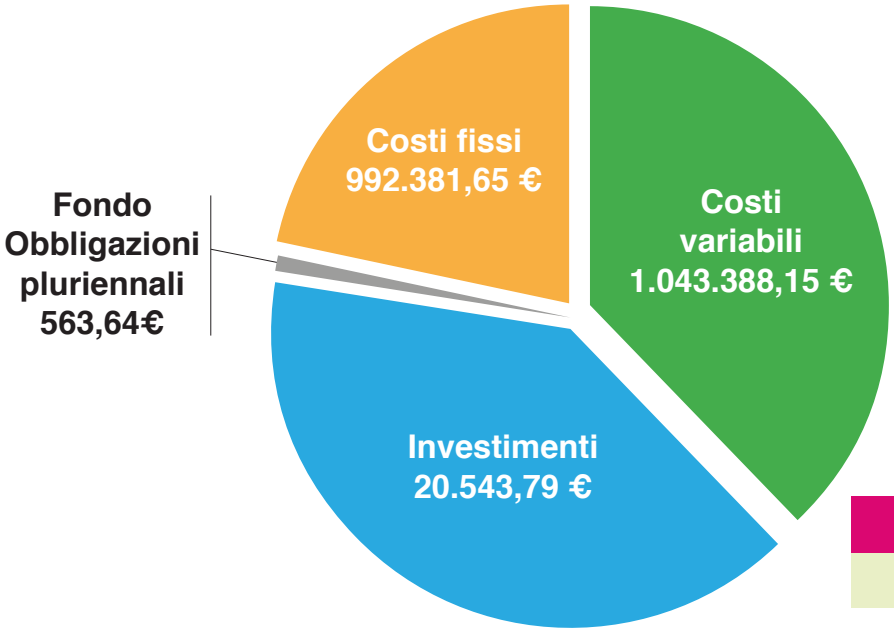
	PREVISIONALE	CONSUNTIVO 2016	ECONOMIE
ATTIVITÀ GESTIONALE	328.417,32	294.334,56	34.082,76
SERVIZI DI BASE	1.359.655,77	1.238.149,04	121.506,73
BANDI	210.483,20	206.157,20	4.326,00
INIZIATIVE DEL CSV	336.269,62	297.129,00	39.140,62
INVESTIMENTI	30.000,00	20.543,79	9.456,21
TOTALI	**2.264.825,91**	**2.056.313,59**	**208.512,32**

Escludendo la quota trattenuta dall'Organo di controllo per il proprio funzionamento, Vol.To ha destinato il 14,31% alle **spese di supporto generale**.

I **costi direttamente imputabili all'erogazione di prestazione sotto forma di servizi** secondo quanto previsto dal D.M. 8/10/1997 sono pari all'84,7% dello speso nel 2016. Con il rinnovamento del modello di programmazione e rendicontazione, avvenuto nel 2015, i servizi erogati non sono più stati catalogati nelle quattro aree obiettivo (Promozione, Assistenza, Formazione, Comunicazione), ma secondo la tipologia di servizio erogato: **Servizi di Base, Bandi e Iniziative del CSV**.
I servizi di base sono quelli maggiormente richiesti dalle Associazioni ed erogabili mediante presentazione di apposito modulo sulla base delle indicazioni contenute nella carta dei servizi, il compendio del supporto che Vol.To eroga gratuitamente alle Associazioni. **Le iniziative del CSV**, invece, iniziative ideate e organizzate direttamente da Vol.To nell'ambito della sua funzione di Centro Servizi per il Volontariato, **volte a favorire la crescita della cultura della solidarietà**, l'animazione territoriale, la formazione dei volontari, l'informazione alle OdV. **I bandi, infine**, consentono alle Associazioni di ricevere sostegno, sotto forma di **servizi gratuiti**, per specifici progetti anche ad impatto diretto sulla società, negli ambiti delle quattro aree obiettivo, Assistenza, Promozione, Formazione e Comunicazione.

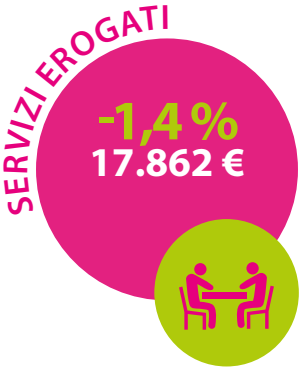
I servizi di base sono, come è naturale, l'ambito di intervento sul quale è ripartita la maggior parte delle risorse: proprio nel bilancio preventivo, approvato dall'Assemblea dei Soci il 28 ottobre 2015, è stato deciso un incremento dei fondi previsti per i **Servizi di Base di circa il 25%, oltre 220mila euro in valore assoluto**, approfittando dell'aumento dei fondi disponibili. Allo stesso modo, è stato scelto di aumentare i fondi per gli avvisi di selezione, cioè il sostegno a progetti delle OdV in ambito Assistenza e Formazione tramite l'emissione di specifici bandi. L'incremento dell'area Iniziative del CSV è legato soprattutto all'aumento dei fondi per il Bando di Idee che prevede lo sviluppo e la realizzazione congiunti di idee progettuali proposte dalle OdV.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE, PROSPETTO GENERALE



Risorse Generali
2.264.825,91 €

RISORSE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI - SERVIZI EROGATI DAL CSV



Cap. 3
LA RELAZIONE SOCIALE

3.1 I destinatari delle attività di Vol.To
3.2 I Servizi di Base
3.2.1 La Consulenza
3.2.2 L'ufficio stampa, il centro stampa e la comunicazione web
3.2.3 L'utilizzo degli spazi, delle attrezzature e dei mezzi di trasporto
3.3 I Bandi per le associazioni di Volontariato
3.3.1. Gli Avvisi di selezione
3.3.2. I progetti di Assistenza realizzati
3.3.3. I progetti di Formazione realizzati
3.4. Le iniziative del Centro Servizi
3.4.1. Lo sportello di orientamento al volontariato
3.4.2. Il coinvolgimento dei giovani
3.4.3. I corsi di formazione per i volontari
3.4.4. Il bando di idee

3.1 I DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ DI VOL.TO

Per usufruire delle prestazioni e dei servizi di Vol.To le organizzazioni di volontariato devono essere "accreditate al centro", procedura tramite cui viene accertato il **rispetto dei requisiti previsti dalla legge 266/91**, soprattutto per le realtà non iscritte al registro regionale del volontariato ex L.R. 38/94.

Periodicamente gli operatori accreditano nuove OdV e controllano quelle già accreditate al fine di verificare l'adeguatezza delle condizioni e di quanto stabilito nella Carta dei Servizi pena la sospensione del diritto all'erogazione dei servizi.

Alcuni servizi – quali ad esempio il servizio di orientamento al volontariato e il servizio di consulenza per la costituzione di nuove OdV – **sono a disposizione gratuitamente anche per i singoli cittadini interessati a diventare volontari** di organizzazioni già esistenti **o per i gruppi informali** che vogliono costituire una nuova realtà associativa.

Questa la situazione fino al 2016, destinata inevitabilmente a trasformarsi **in virtù della riforma del terzo settore** che modificherà, tra le altre cose, anche il bacino d'utenza dei CSV.

© Giancarlo Ortolani - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

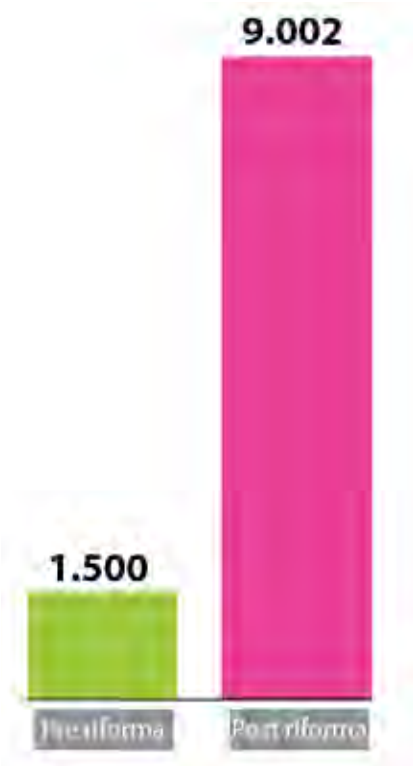
Le modalità di richiesta, i requisiti e i documenti da presentare per l'accreditamento sono consultabili sulla Carta dei Servizi di Vol.To.

COME CAMBIERÀ L'UTENZA DI VOL.TO CON LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE

Il D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 all'art. 63 comma 1 sancisce che "*i CSV utilizzano le risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato…*"

Da ciò si evince che dal 1° gennaio 2018, **il bacino d'utenza di Vol.To diventerà più eterogeneo e si amplierà ricomprendendo tutti gli Enti del Terzo Settore** (ETS) che accolgono o vogliono accogliere volontari: in primis le organizzazioni di volontariato ma anche le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, le associazioni riconosciute e non, le fondazioni, etc.

Facendo una stima della situazione torinese, si passerà **dalle circa 1.500 OdV attuali a 9.002 enti del terzo settore attive in provincia di Torino** che impiegano 178.184 volontari (ISTAT 2011 – Censimento delle Istituzioni Non Profit).



Al 31.12.2016 sono

1.259

le OdV accreditate

di cui

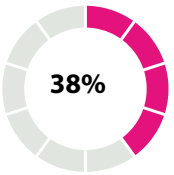
1.119
iscritte

88,9%

140
non iscritte

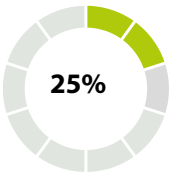
11,1%

rappresentative dei diversi ambiti di intervento:



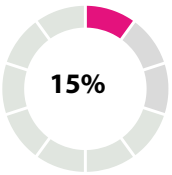
479 OdV

Socio-assistenziale



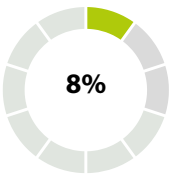
309 OdV

Sanità



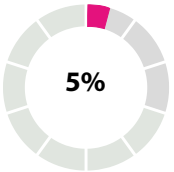
183 OdV

Protezione civile



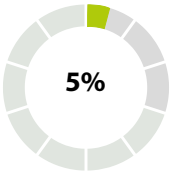
101 OdV

Impegno civile tutela e promozione dei diritti



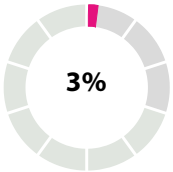
66 OdV

Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico



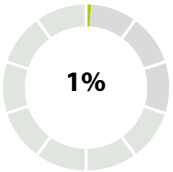
61 OdV

Promozione cultura istruzione educazione permanente



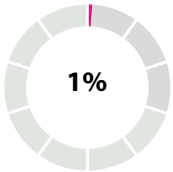
32 OdV

Tutela e valorizzazione dell'ambiente



17 OdV

Organismi collegamento e coordinamenti provinciali



11 OdV

Educazione motoria promozione attività sportive e tempo libero

© Enrico Genovesi - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

LE ODV RAGGIUNTE NEL 2016...

1.175

hanno usufruito almeno di 1 servizio

di cui

+2,3% rispetto al 2015

1.032
iscritte

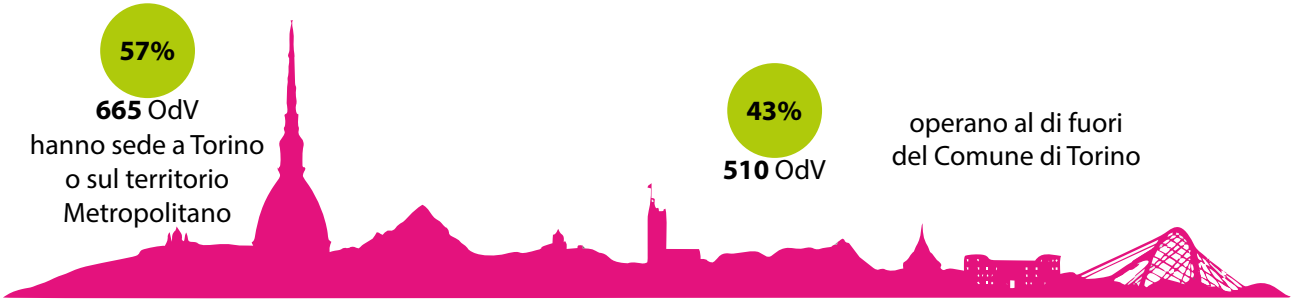
88%

143
non iscritte

12%

57%
665 OdV
hanno sede a Torino
o sul territorio
Metropolitano

43%
510 OdV
operano al di fuori
del Comune di Torino



...A CUI SI AGGIUNGONO

458 consulenze
fornite a cittadini e gruppi informali
(raddoppiate rispetto all'anno precedente) che
hanno portato alla costituzione di 15 nuove OdV

5.973 cittadini incontrati
di cui 830 (359 nel 2015)
sono diventati volontari in 192 OdV

111.112 visite sul **sito web**

5.584 like su Facebook
1.359 follower su Twitter
2.519 visualizzazioni su Youtube

33 newsletter inviate a oltre **9.000 contatti**

3.958 contatti tramite il **numero verde**

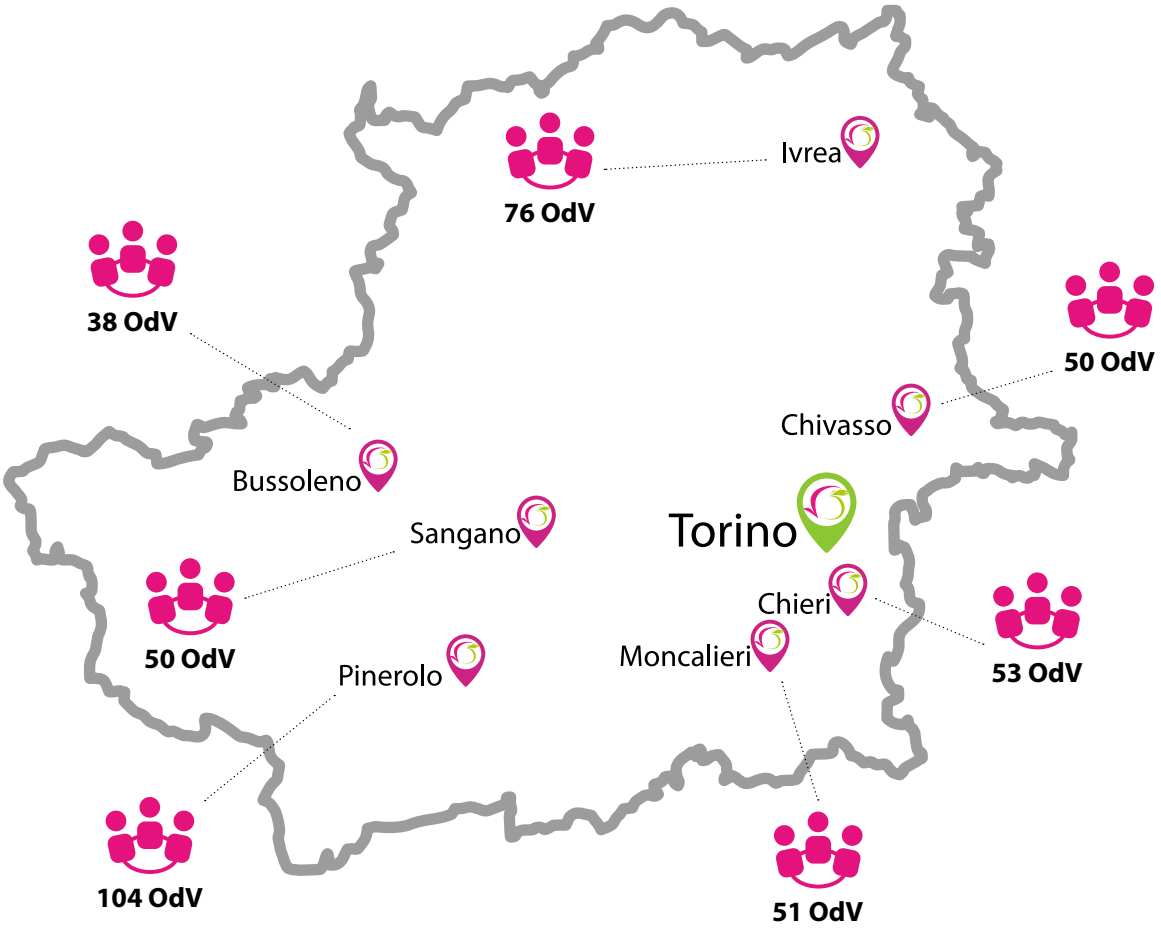
LA PROSSIMITÀ TERRITORIALE

Di seguito si presenta il numero di OdV servite da ciascuno degli 8 sportelli presenti sul territorio provinciale e concepiti per garantire la massima prossimità e accessibilità dei servizi:

Torino: 753 OdV (64%)

Sportelli in provincia: 422 OdV (36%)

di cui:



© Valerio Pagani - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

3.2 I SERVIZI DI BASE

Tutte le associazioni accreditate a Vol.To possono richiedere i c.d. servizi di base, un **braccio concreto a sostegno dei volontari** e del loro impegno quotidiano, che comprende una vasta gamma di strumenti operativi, quali:

- CONSULENZE
- CENTRO STAMPA
- UFFICIO STAMPA
- SITI WEB
- SUPPORTI MULTIMEDIALI
- UTILIZZO SPAZI
- SEDE LEGALE E DOMICILIAZIONE POSTALE
- ATTREZZATURE
- MEZZI DI TRASPORTO
- RELATORI
- FORMATORI

Le informazioni utili a comprendere modalità e procedure per poter fruire dei servizi offerti sono pubblicizzate sul sito internet **www.volontariato.torino.it** nella sezione "Servizi di Base" e attraverso la "Carta dei Servizi" aggiornata annualmente e scaricabile nella sua versione più attuale dal sito web di Vol.To o consultabile presso la sede e gli sportelli territoriali.

La regolazione economica dei servizi è di esclusiva competenza del CSV, che opera selezionando i fornitori in ottemperanza a quanto stabilito nel proprio **Regolamento Economale**.

Ogni anno il CSV stabilisce il budget da destinare ai servizi di base, erogati nel rispetto delle regole, dei limiti e delle condizioni stabilite dalla carta dei servizi aggiornata annualmente ed approvata dall'assemblea dei soci contestualmente al bilancio preventivo.

Per accedere ai servizi è sufficiente **compilare un agile e semplice modulo** (scaricabile dal sito web di Vol.To), unico per tutte le prestazioni richiedibili, in cui è sufficiente specificare la tipologia di servizio e finalità.

Le richieste sono esaminate direttamente dal personale del CSV (tempo medio di attesa di 7gg) oppure, in alcuni casi limitati, approvate dal Consiglio Direttivo (tempo medio di attesa 30 gg).

60.2 %

del budget totale
è stato impiegato
per l'erogazione
dei servizi di base
(+ 1.7 % dal 2015)

16.742

richieste pervenute
(18.126 nel 2015, -7%)

16.586

richieste accolte
(17.999 nel 2015, -8%)

99%

grado
di soddisfazione
delle richieste
pervenute

1.175

OdV hanno ricevuto
almeno un servizio
di base
(1.148 nel 2015, +2%)

pari al

95%

delle realtà
accreditate
a Vol.To

14

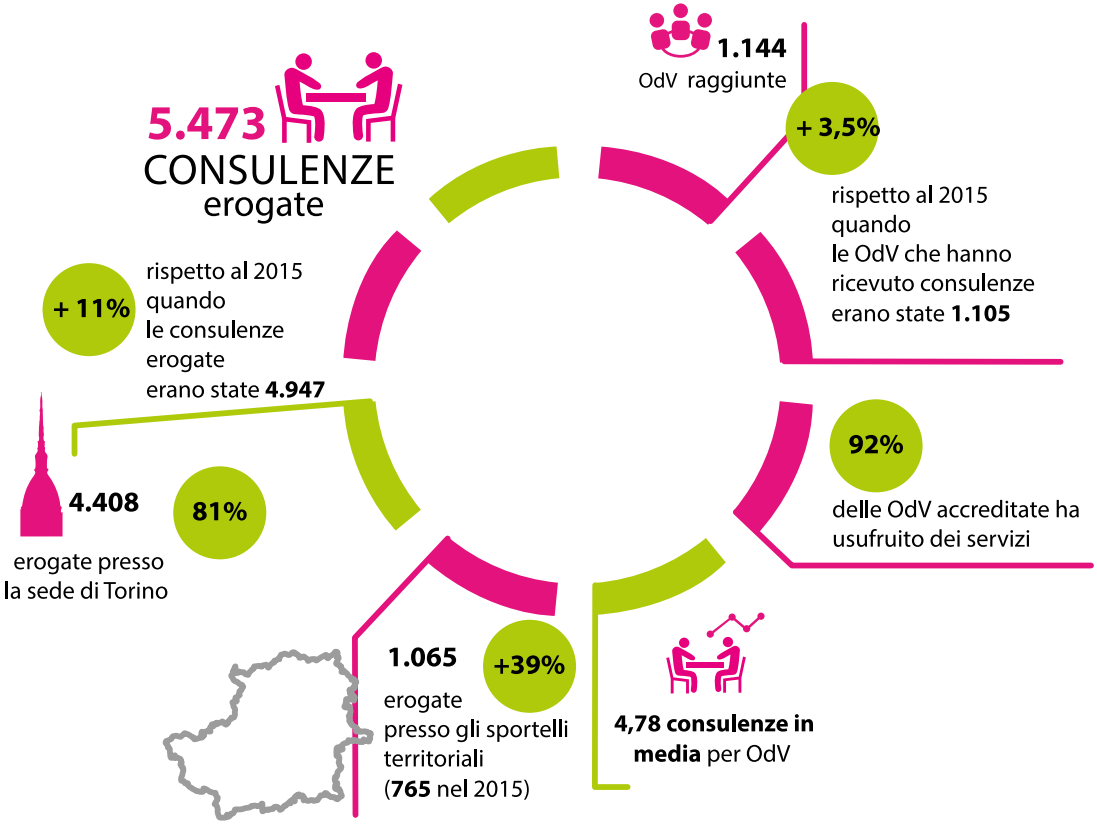
La media dei servizi che ha ricevuto
ogni associazione nel corso del 2016

3.2.1 LA CONSULENZA

La consulenza è il servizio del CSV ideato per **supportare e qualificare l'operato delle OdV**, trasmettendo conoscenze, capacità e competenze che nel tempo possano sedimentarsi e divenire patrimonio dei volontari e delle associazioni, attivando e stimolando percorsi di autonomia, crescita e sviluppo organizzativo.

Il servizio, richiedibile tramite la compilazione di un agevole e snello modulo on line o cartaceo, viene realizzato da **un'equipe multidisciplinare formata da professionisti interni ed esterni a Vol.To** che, ciascuno per le proprie competenze e aree di attività, ha risposto a quesiti, problematiche e dubbi sollevati dai volontari. **Nell'86% dei casi le consulenze sono state erogate da personale interno**; le 519 prestazioni fornite da risorse esterne si riferiscono ai collaboratori e/o liberi professionisti esperti in materia contabile-fiscale, progettazione, fundraising, comunicazione, grafica e progettazione europea.

I 4 consulenti che si sono occupati di privacy, assicurazione, sicurezza, normativa giuslavoristica e tematiche legali, **hanno svolto la propria attività a titolo gratuito**.



Alle 5.473 consulenze erogate alle 1.144 OdV, occorre aggiungere per completezza le **458 consulenze per la costituzione di nuove realtà associative** erogate a Torino (420) e presso gli sportelli territoriali della provincia (38), a singoli cittadini o gruppi informali.

	N° CONSULENZE	%	EROGATE A TORINO	EROGATE PRESSO GLI SPORTELLI	OdV INCONTRATE	MEDIA CONSULENZE
Gestione OdV	1.134	21%	740	394	601	1,89
Grafica	902	16%	902	0	396	2,28
Servizi del CSV	874	16%	460	414	446	1,96
5*1000	514	9%	369	145	423	1,22
Formazione	376	7%	376	0	216	1,74
Bandi CSV	374	7%	374	0	102	3,67
Comunicazione	246	4%	246	0	246	1,00
Progettuale	210	4%	210	0	123	1,71
People raising	192	4%	192	0	192	1,00
Assicurativa	148	3%	45	103	87	1,70
Fund raising	139	3%	139	0	108	1,29
Organizzazione eventi	107	2%	107	0	107	1,00
Contabile - fiscale	82	1%	82	0	23	3,57
Accreditamento OdV	80	1%	71	9	49	1,63
SCN	41	1%	41	0	17	2,41
Legale	23	.	23	0	23	1,00
SVE	20	.	20	0	20	1,00
Sicurezza	5	.	5	0	3	1,67
Privacy	4	.	4	0	4	1,00
Normativa giuslavorisrica	2	.	2	0	2	1,00
Totale	5.473	100%	4.408	1.065	1.1440	4,78
Costituzione nuove OdV	458		420	38	0	n.d.

Il totale si riferisce al numero di OdV netto ossia alle associazioni che hanno ricevuto almeno un servizio di consulenza, non considerando le ripetizioni.

Le consulenze più richieste si riferiscono alla **gestione dell'OdV** (es. redazione/adeguamento statuto, iscrizione registro regionale del volontariato, etc) **alla grafica** (per l'impostazione dei diversi e numerosi materiali di comunicazione usati delle OdV) e **ai servizi del CSV**, l'incontro durante cui gli operatori di Vol.To effettuano un'analisi del fabbisogno organizzativo, illustrano le diverse opportunità poste in essere dal CSV e orientano il volontario verso il percorso più efficace e congruo per rispondere alle necessità rilevate.

Sebbene la consulenza sia un servizio ormai consolidato, annualmente **viene valutato nei risultati e riprogettato** sia utilizzando nuove modalità di erogazione che modificando le tematiche trattate, in modo da rispondere in maniera sempre più adeguata e puntuale alle mutevoli esigenze delle OdV.

Nel corso del 2016 si è sperimentata la **consulenza via skype** per evitare l'onere dello spostamento sia per i volontari che per i professionisti, e le consulenze di gruppo su determinate tematiche (es. il people raising) come continuum dei corsi di formazione, per rispondere a esigenze e dubbi specifici delle singole OdV.

Rispetto alle innovazioni di contenuto, sono state inserite tematiche ritenute fondamentali per lo sviluppo delle associazioni quali l'**organizzazione di eventi** (fondamentali per aumentare la riconoscibilità e la notorietà delle OdV, anche ai fini della raccolta fondi), **la materia assicurativa** (per adempiere agli obblighi legislativi) nonché il **Servizio Volontario Europeo** (per accogliere volontari europei e/o inviare giovani desiderosi di vivere un'esperienza di volontariato in una organizzazione basata in giro per l'Europa).

	2015	2016	VAR%
Gestione OdV	1.223	1.134	-7%
Grafica	769	902	17%
Servizi del CSV	922	874	-5%
5*1000	563	514	-9%
Formazione	174	376	116%
Bandi CSV	489	374	-24%
Comunicazione	209	246	18%
Progettuale	157	210	34%
People raising	168	192	14%
Assicurativa	nd	148	n.d
Fund raising	85	139	64%
Organizzazione eventi	nd	107	n.d
Contabile - fiscale	67	82	22%
Accreditamento OdV	85	80	-6%
SCN	12	41	242%
Legale	11	23	109%
SVE	nd	20	n.d
Sicurezza	11	5	-55%
Privacy	2	4	100%
Normativa giuslavorisrica	nd	2	n.d
Totale	**4.947**	**5.473**	11%
Costituzione nuove OdV	*362*	*458*	*27%*

Analizzando la **variazione percentuale delle consulenze erogate** nei due anni, con riferimento alle diverse tematiche, notiamo la crescita più considerevole in materia di Servizio Civile Nazionale (+242%), in virtù dell'aumento delle OdV che hanno realizzato progetti nel corso del 2016 (10 tra progetti in chiusura e in avvio).

Il **calo più rilevante si registra nell'ambito sicurezza** (anche in virtù della realizzazione di un corso di formazione) **e in materia di bandi del CSV** (- 24%) come conseguenza della diminuzione degli avvisi pubblicati, passati da 4 a 3.

© Alessandro Catinella - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

QUALCHE ESITO DELLE CONSULENZE

51
nuove OdV accreditate ai servizi di Vol.To

NEW

15
nuove OdV costituite

5x1000

903
OdV iscritte agli elenchi del 5*mille

192
OdV hanno acquisito 830 nuovi volontari

6
OdV hanno presentato progetti di SCN con 11 volontari inseriti

76
progetti presentati nei 3 avvisi di selezione, di cui 48 approvati
(30 di assistenza e 18 di formazione)

16
OdV hanno partecipato a bandi di altri enti raccogliendo € 161.760,00
per la realizzazione dei loro progetti di intervento sociale

25
OdV hanno realizzato 34 iniziative formative avvalendosi di 50 esperti, dal biologo nutrizionista all'esperto in linguaggio brail, dal mediatore culturale all'istruttore di psicomotricità

15
OdV hanno realizzato 20 iniziative di approfondimento avvalendosi di 26 relatori esperti in specifiche tematiche quali ad es. normativa sul Terzo Settore, scienze dell'alimentazione, storia e cultura delle valli torinesi, teologia, etc.

3.2.2 L'UFFICIO STAMPA, IL CENTRO STAMPA E LA COMUNICAZIONE WEB

Parlare di sé, pubblicizzare la propria mission e le attività realizzate o in cantiere è fondamentale per le OdV sia per aumentare la propria riconoscibilità e notorietà sul territorio di intervento che ai fini della raccolta fondi e della ricerca di volontari.

Vol.To è al fianco delle associazioni con i servizi di ufficio stampa, centro stampa e comunicazione web che offrono **soluzioni strutturate e integrate per la realizzazione del materiale promozionale e l'attuazione di iniziative di comunicazione su carta stampata o via web** per la divulgazione di attività ed eventi: dalla redazione o revisione dei testi del comunicato stampa e la sua divulgazione attraverso molteplici canali (sito, newsletter, bacheca, media, social), fino all'impostazione grafica e alla stampa di materiali cartacei e alla realizzazione di siti web o supporti multimediali.

L'integrazione tra la comunicazione web e i materiali promozionali stampati più tradizionali ha permesso alle OdV di raggiungere il pubblico più variegato e differenziare gli strumenti a seconda dell'iniziativa e del target di riferimento:

1.009 SERVIZI DI **UFFICIO STAMPA**

tutti i servizi sono stati erogati presso la sede centrale

246 OdV raggiunte

+49%

il **20%** delle accreditate ha usufruito di almeno un servizio

(erano 165 nel 2015)

tutte le richieste pervenute dalle OdV **sono state accolte**

quasi **triplicato il numero di servizi** erogati (**374** nel 2015)

4 servizi di ufficio stampa per OdV in media

2.012 SERVIZI DI **STAMPA DI MATERIALE PROMOZIONALE**

395 OdV raggiunte

+29%

le OdV che hanno ricevuto almeno un servizio di stampa di materiale (**306 nel 2015**)

il **31%** delle accreditate ha usufruito di almeno un servizio del centro stampa

5 servizi di stampa per OdV in media

1.283 servizi erogati presso la sede di Torino

64%

895 erogati presso gli sportelli territoriali (**328 nel 2015, + 172%**)

tutte le richieste pervenute sono state accolte (**quasi triplicate rispetto alle 820 del 2015**)

Oltre **un milione** le copie dei materiali realizzati dal centro stampa (cifra raddoppiata rispetto all'anno precedente) tra volantini, pieghevoli, locandine, poster, manifesti, cartoline, adesivi, striscioni, opuscoli ma anche semplici fotocopie a colori e in bianco e nero dei diversi formati

393
comunicati stampa redatti per **138** OdV (101 nel 2015 per 60 OdV)

630 copie di DVD e **40** di CD realizzate per 6 OdV

244
OdV hanno utilizzato gli spazi del sito web di Vol.To per pubblicizzare iniziative ed eventi (**155** nel 2015)

+ 57%

27 OdV hanno usufruito del nuovo servizio a supporto dell'inserimento dei contenuti sul proprio sito web

143 OdV hanno diffuso notizie sulle 33 newsletter redatte e inviate agli **oltre 9.000 iscritti**

140 OdV
hanno diffuso i propri eventi attraverso la pagina Facebook (5.548 mi piace) o Twitter (1.359 follower) di Vol.To

15 OdV
hanno pubblicato video, interviste, messaggi sul canale Youtube di Vol.To che conta circa **2.500 visualizzazioni all'anno**

31
nuovi siti web realizzati per altrettante associazioni (**20** nel 2015)

4 OdV hanno effettuato un **restyling ad un sito web già esistente**

3.2.3 L'UTILIZZO DEGLI SPAZI, DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI DI TRASPORTO

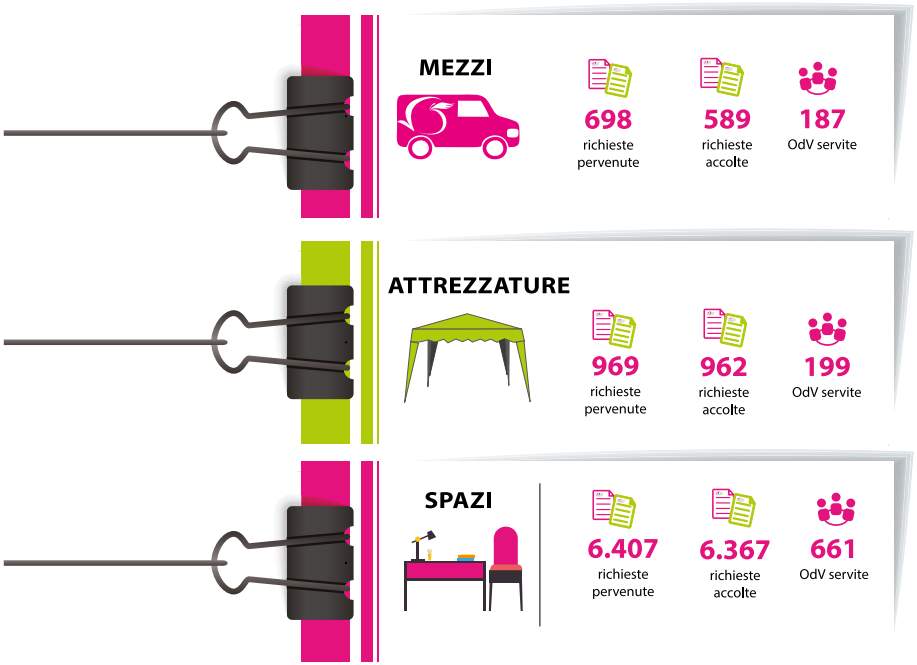
Per realizzare la mission per cui sono nate ed esistono, le OdV necessitano di risorse umane motivate e competenti, ma anche di **semplici supporti pratici**, quali locali per l'organizzazione di riunioni ed incontri, piuttosto che strumentazioni per eventi pubblici o mezzi per il trasporto dei volontari e/o degli utenti.

È per questo che Vol.To continua a mettere a disposizione delle OdV il supporto logistico in termini di spazi, attrezzature e mezzi, tutti servizi ritenuti fondamentali per **portare avanti le attività ordinarie o extra-ordinarie dell'associazione**.

I locali, le attrezzature e i mezzi solo prenotabili per **periodi brevi** (1 giorno), **intermedi** (da 2 a 10 giorni) o **estesi** (da 11 a 30 giorni).

L'erogazione dei servizi in questione è **subordinata alle reali disponibilità del CSV**. Qualora ci siano richieste contemporanee provenienti da parte di più OdV, le risorse sono assegnate in base all'ordine cronologico di arrivo della domanda; in caso di contemporaneità, il servizio è erogato all'OdV che richiede il servizio per la prima volta nel corso dell'anno.

Nel 2016 sono state **156 le richieste non accolte** (40 relative ai locali, 7 per le attrezzature e 109 ai mezzi di trasporto) poiché riferite a beni che risultavano già assegnati precedentemente ad altra OdV.



GLI SPAZI

Si tratta di 59 locali - 1.059 mq - ad uso esclusivo delle OdV collocati presso la sede centrale di Torino e i 7 sportelli attivi in provincia, differenziati in **13 sale** (4 a Torino e 9 presso gli sportelli) **di diversa capienza per un totale di 331 posti** - attrezzate con PC e collegamento a internet, lavagna, videoproiettore etc e **46 postazioni operative** (13 a Torino e 13 presso gli sportelli territoriali).

LE 13 SALE	POSTI	SERVIZI EROGATI
Torino		**1.427**
Sala Informatica	7	
Sala Consiglio	15	
Sala Meeting	40	
Sala Polivalente	60	
Chivasso		**75**
Sala Informatica	8	
Sala Riunioni	15	
Bussoleno		**92**
Sala Informatica	6	
Sala Riunioni	30	
Chieri		**80**
Sala Riunioni	25	
Ivrea		**148**
Sala Riunioni	20	
Moncalieri		**127**
Sala Riunioni	40	
Pinerolo		**175**
Sala Riunioni	50	
Sangano		**13**
Sala Riunioni	15	
Totale sale	**331**	**2.137**

Nel corso del 2016 sono state 6.367 le richieste accolte a fronte delle 6.407 pervenute (indice di risposta pari al 99%) con un aumento del 6% rispetto alle richieste soddisfatte nel 2015.

Di queste:
- 2.137 (34%) si riferiscono al prestito delle sale

- 4.162 richieste accolte (65%) riguardano il prestito delle postazioni operative

- 68 sono le richieste soddisfatte relative al noleggio di una sala esterna di capienza superiore rispetto a quelle a disposizione presso Vol.To

LE 46 POSTAZIONI OPERATIVE	N°	SERVIZI EROGATI
Torino	23	3.511
Chivasso	6	107
Bussoleno	5	126
Chieri	6	104
Ivrea	2	74
Moncalieri	2	67
Pinerolo	2	173
Totale postazioni	-	**4.162**

QUALCHE INDICATORE

La durata media
dei noleggi
è di poco superiore
alla giornata

In totale, sono state **661**
le OdV che hanno ricevuto
almeno un servizio di noleggio spazi

-10% rispetto al 2015 pari al

53% delle realtà
accreditate

Il

22%

dei servizi riguarda spazi
presso gli **sportelli territoriali**
(valore che sale al

33%

se si considerano solo le
sale attrezzate)

Le sale hanno avuto
un **indice di utilizzo medio**

pari a **165**

giorni/anno

mentre le postazioni operative
sono state usate in media

93 giorni

nel corso del **2016**.

Ogni OdV ha ricevuto in media

9,63 servizi

La sede centrale
e gli sportelli sono stati utilizzati

da **75 OdV**

anche **come sede legale**
e/o domiciliazione postale

LE ATTREZZATURE

Per realizzare un'iniziativa in piazza oppure un corso di formazione, per partecipare ad una festa del volontariato o organizzare un evento di raccolta fondi, occorrono **strumentazioni particolari e disparate per allestire gli spazi.**

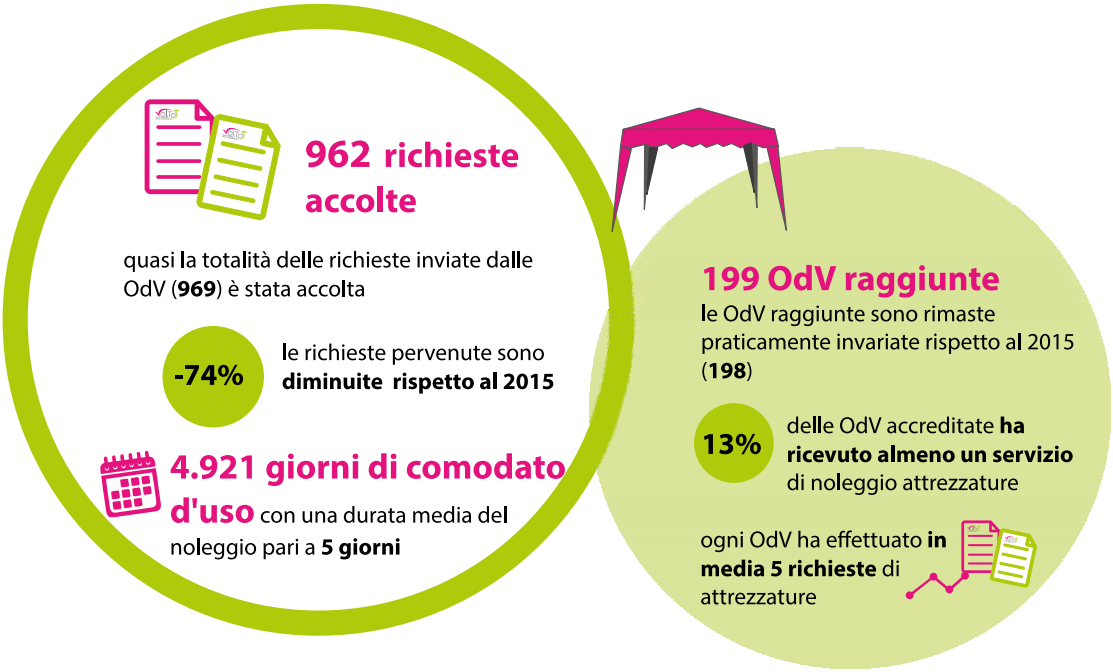
Vol.To mette a disposizione diverse tipologie di attrezzature differenziate tra gazebo, sedie, panche, tavoli, griglie di 3 dimensioni diverse, riscaldatori, espositori a totem, pc fisso e portatile, stampante, scanner, palco, impianto audio, videocamera, macchina fotografica, schermo per proiezione, registratore audio, televisore, lettore video e dvd, monitor, videoregistratore, lavagna luminosa, treppiedi, tensostruttura ma non solo.

Le OdV difatti hanno la possibilità di richiedere il **prestito in comodato d'uso di attrezzature non in possesso del CSV** purché usualmente noleggiabili come servizio di terzi e nel rispetto dei limiti stabiliti per il servizio.

Delle 962 richieste accolte, 13 erano relative a noleggio di attrezzature specifiche e non in possesso del CSV come ad esempio: **strutture autoportanti, pannelli tamburati, una pagoda o un impianto per sottotitolazione per non udenti**.

Analogamente a quanto concerne i mezzi, il numero di servizi erogati risulta inferiore rispetto all'anno precedente a causa di un differente computo dei servizi rispetto alle giornate di utilizzo dei mezzi e delle attrezzature.

I giorni di utilizzo da parte delle OdV risultano di molto superiori.



© Sara Bertei - © Progetto FIAF-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

I MEZZI DI TRASPORTO

Il parco macchine di Vol.To è composto da 15 mezzi con caratteristiche e dimensioni diverse per rispondere alle necessità delle OdV relative al trasporto di persone (volontari e/o utenti finali delle Associazioni idoneamente accompagnati da volontari) o di merci e attrezzature. Nello specifico si tratta di:

15
MEZZI

2
AUTOVEICOLI

12
FURGONI PER TRASPORTO PERSONE E/O ATTREZZATURE

1
FURGONE ATTREZZATO PER TRASPORTO PERSONE CON DISABILITÀ

589 richieste accolte
(l' **84%** delle 698 pervenute ha ricevuto risposta positiva)

le richieste inoltrate dalle OdV sono calate dell'**52%** rispetto al 2015

2001 giorni di comodato d'uso, con una durata media del noleggio **pari a 3,5 giorni**. ogni mezzo è stato utilizzato in media **166 giorni** nel corso dell'anno

187 OdV raggiunte
(**+5%** rispetto al 2015)

il **15%** delle OdV accreditate ha ricevuto almeno un servizio di noleggio mezzi

Ogni OdV ha effettuato **in media 3 richieste** di prestito di veicoli

3.3 I BANDI PER LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

I Bandi rappresentano uno strumento fondamentale attraverso il quale Vol.To interpreta fattivamente i principi di sussidiarietà e trasparenza, stimola la collaborazione tra associazioni e ne sostiene la capacità progettuale.

I BANDI DEL CSV

- sono bandi per erogazione di servizi e non di contributi, quindi tutti gli aspetti amministrativi sono gestiti direttamente dall'ufficio progettazione di Vol.To (2 risorse dedicate)
- sostengono la progettazione delle organizzazioni di volontariato su aspetti quali la formazione dei volontari, la sperimentazione di nuove soluzioni per realizzare la propria mission e le iniziative di sensibilizzazione rivolte ad un ampio pubblico o a particolari fasce di cittadinanza
- le OdV, singolarmente o in partenariato, propongono le idee progettuali e compartecipano ai progetti con un co-finanziamento che può essere in risorse finanziarie, ma anche in valorizzazione dell'attività di volontariato, del lavoro del personale, di servizi prestati dai partner.

3.3.1 GLI AVVISI DI SELEZIONE

Gli Avvisi di selezione sono la modalità di sostegno alle associazioni di volontariato che prevede l'erogazione di servizi più complessi rispetto ai servizi di base o uguali ma con limitazioni meno stringenti erogabili tramite Bando, ovvero a seguito di una valutazione di merito delle proposte.

3 avvisi sono stati pubblicati da Vol.To ad inizio anno con scadenza il 15 febbraio 2016
- Avviso di formazione
- Avviso di assistenza – progetti di piccole dimensioni (importo massimo richiedibile 3.000 euro)
- Avviso di assistenza – progetti di grande dimensione (importo massimo richiedibile 5.000 euro)

3 avvisi di selezione pubblicati

76 progetti presentati 70 progetti ammissibili

150 mila euro stanziati da Vol.To

374 consulenze erogate dal nostro staff

48 progetti approvati 30 di assistenza + 18 di formazione

13 progetti conclusi al 31-12-2016 8 di assistenza + 5 di formazione

3.3.2 I PROGETTI DI ASSISTENZA REALIZZATI

Attraverso il bando le OdV hanno avuto la possibilità di richiedere il sostegno dei servizi di Vol.To – consulenze, centro stampa, ufficio stampa, sito web, supporti multimediali, noleggio spazi e attrezzature, mezzi di trasporto, risorse umane operanti ad integrazione dei volontari, costi SIAE, catering e gadget - per realizzare la propria mission a favore della comunità e rispondere ai bisogni intercettati nei diversi settori di intervento.

SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E PREVENZIONE

HEI TU! HAI MIDOLLO?

Evento di sensibilizzazione per la donazione del midollo osseo e delle cellule staminali emopoietiche

ADMO

ADMO – Associazione Donatori Midollo Osseo "Rossano Bella" Regione Piemonte Onlus, in partenariato con VIP Viviamo in Positivo (i cui volontari-clown in corsia hanno animato l'evento).

L'evento - rivolto in particolare ai ragazzi tra 18 e i 35 anni, range entro cui ci si può iscrivere al Registro Nazionale Italiano dei potenziali donatori - ha visto i volontari presenti dalle 10 alla mezzanotte del sabato e dalle 15 alle 20 della domenica in Piazza Vittorio per fornire informazioni sulle malattie onco-ematologiche come la leucemia, avvicinare i giovani al tema della donazione, rispondere ai loro quesiti.

SERVIZI EROGATI DA VOL.TO

Noleggio attrezzature (service audio, pagode, sedie, tavoli) e servizio di vigilanza.

RISULTATI RAGGIUNTI

Grazie al progetto a Torino sono stati reclutati 331 nuovi giovani donatori.

SPORTELLO ARCOBALENO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA TEMPORANEA
Servizio di test e counselling HIV

ASSOCIAZIONE CASA ARCOBALENO
In partenariato con Arcigay "Ottavio May" (che ha messo a disposizione i test sifilide) Torino e Farmacie Comunali Torino SPA (che ha messo a disposizione i test HIV).

Il progetto ha previsto la strutturazione di uno sportello cui rivolgersi per fare il test HIV/sifilide in modo anonimo e poter fruire di un servizio di counselling, con l'obiettivo di favorire la prevenzione dell'HIV e un rapido indirizzamento al trattamento per quella fascia di popolazione vulnerabile (MSM, ovvero maschi che fanno sesso con altri maschi) che con più difficoltà si rivolge al sistema sanitario ufficiale.

SERVIZI EROGATI DA VOL.TO
Servizio di counseling pre-test e post-test HIV.

RISULTATI RAGGIUNTI
Grazie al progetto sono stati informati 500 soggetti, somministrati 141 test rapidi HIV e 141 test sifilide.

FAVORIRE L'AUTONOMIA DEI RAGAZZI CON DISABILITÀ

VACANZA SENZA I MIEI
Soggiorno in montagna per un gruppo di ragazzi affetti da autismo

AMA
Associazione Missione Autismo Torino, in partenariato con l'APS Con_Tatto.

Il progetto ha permesso ad un gruppo di ragazzi autistici con età compresa tra i 12 ed i 19 anni di trascorrere sei giorni di vacanza a Sestriere, lontani dalle loro famiglie. Supportati da educatori professionali in rapporto uno ad uno, hanno svolto attività sportive e ricreative.

SERVIZI EROGATI DA VOL.TO
Noleggio sala polifunzionale e risorse umane (educatori).

RISULTATI RAGGIUNTI
È stato possibile stimolare nei 7 ragazzi coinvolti capacità di auto-accudimento e maggiore autonomia, nonché dare sollievo alle famiglie e permettere ai loro fratelli di godersi i genitori con maggiore serenità.

IN VACANZA PER L'AUTONOMIA
Soggiorno al mare per un gruppo di ragazzi affetti da spina bifida

APISB - ASSOCIAZIONE PIEMONTESE PER LA SPINA BIFIDA
Un gruppo di ragazzi affetti da spina bifida ha trascorso un periodo di vacanza al mare in cui, accompagnati dai volontari in rapporto uno ad uno, hanno potuto realizzare il loro desiderio di fare un giro in pedalò, uscire la sera, andare in pizzeria o trascorrere una giornata al parco acquatico.

SERVIZI EROGATI DA VOL.TO
Noleggio autobus per il viaggio Torino/Caorle.

RISULTATI RAGGIUNTI
21 ragazzi affetti da spina bifida hanno avuto l'occasione di ampliare i propri spazi di autonomia, allontanarsi dai luoghi di vita ordinari ed allentare il carico assistenziale a genitori e famigliari.

TERAPIA DEL VOLO 2016
Giornate di volo e svago dedicate a ragazzi con gravi disabilità croniche

I FALCHI DI DAFFI
Sono state organizzate due giornate di svago rivolte ad adolescenti e giovani adulti con gravi disabilità croniche che, insieme alle loro famiglie, hanno giocato, colorato, cantato, ballato e… volato accompagnati dai volontari-piloti.

SERVIZI EROGATI DA VOL.TO
Noleggio velivoli.

RISULTATI RAGGIUNTI
45 ragazzi accompagnati da genitori e fratelli hanno fatto il battesimo del volo (per un totale di circa 100 partecipanti) per stimolarli ad affrontare la vita con maggiore fiducia ed energia.

INCREMENTARE LE POSSIBILITÀ DI SOCIALIZZAZIONE E DI FRUIZIONE CULTURALE

LA COMPAGNIA CHE FA PER ME
Laboratori artistici per minori a rischio di devianza

IL CAMMINO, in partenariato con le Suore di Carità dell'Assunzione
I volontari hanno organizzato una serie di laboratori artistici incentrati sulla storia di Pinocchio (musica, teatro, danza, canto) come proposta educativa per i minori del quartiere Vittoria a rischio di devianza e/o con situazioni famigliari difficili. Il progetto si è concluso con un evento pubblico.

SERVIZI EROGATI DA VOL.TO
Noleggio palco e casse, risorse umane (segreteria organizzativa).

RISULTATI RAGGIUNTI
40 minori tra i 6 ed i 14 anni hanno partecipato ai laboratori, all'evento finale hanno assistito 300 persone.

VOGLIAMO DIVERTIRCI INSIEME
Iniziative di socializzazione per gli anziani delle periferie torinesi

SOLIDARIETÀ TORINO
Il progetto è consistito in una serie di iniziative di socializzazione a favore degli anziani residenti nelle circoscrizioni 2, 5, 6, 7, 10 del comune di Torino: una gita, un pomeriggio danzante, una serata musicale.

SERVIZI EROGATI DA VOL.TO
Noleggio autobus, intrattenimento musicale, costi SIAE, catering e gadget (penne e borse personalizzate).

RISULTATI RAGGIUNTI
250 anziani over 65 e in prevalenza soli hanno partecipato alle attività proposte.

AVIGLIANA… INSIEME 2016
Serie di concerti nella Chiesa di S. Maria Maggiore

AMICI DI AVIGLIANA
In partenariato con l'Associazione culturale Mareschi e con l'Associazione Mani per Volare.

Il progetto è consistito in una serie di 17 concerti ad ingresso gratuito nella Chiesa di S. Maria Maggiore di Avigliana. Ogni concerto si è concluso con un momento conviviale curato dai volontari, che oltre a preparare il rinfresco hanno avvicinato il pubblico alla bellezza ed alla storia del territorio aviglianese.

SERVIZI EROGATI DA VOL.TO
Noleggio pianoforte e costi SIAE.

RISULTATI RAGGIUNTI
La Chiesa ha una capienza di 150 posti che ha registrato il tutto esaurito durante i concerti, con presenza di persone di ogni età ed estrazione sociale.

3.3.3 PROGETTI DI FORMAZIONE REALIZZATI

Attraverso il bando le OdV hanno avuto la possibilità di richiedere il sostegno dei servizi di Vol.To – consulenze, centro stampa, ufficio stampa, supporti multimediali, noleggio spazi e attrezzature, mezzi di trasporto, formatori, costi SIAE e catering - per incrementare le competenze dei volontari e degli aspiranti tali.

Al 31.12.2016 si sono conclusi e sono stati rendicontati **5 dei 13 corsi approvati**.

370
volontari e 16 aspiranti tali formati

30 ore
la durata media dei corsi

€ 29
il costo medio a singolo partecipante

TITOLO PROGETTO	ASSOCIAZIONE	TOT ORE	N. VOLONTARI FORMATI	N. ASPIRANTI VOLONTARI	SERVIZI DI VOL.TO
Prevenzione che passione! Percorsi di salute e benessere	ANDOS Associazione Nazionale Donne Operate al Seno	48	46	0	Formatori: nutrizionista ed esperto attività motorie
Imparo a muovermi e a mettermi in relazione	AVIPH Associazione di Volontari per l'Inserimento e la Professione degli Handicappati	22	10	3	Formatori: neurologo, fisioterapista e psicologo
Recupero, raccolta e distribuzione ai fini di solidarietà sociale: corrette prassi operative	Banco Alimentare Piemonte onlus	24	38	0	Formatori: esperto in sicurezza alimentare
2016: Duemila… se… dici… si Corso animatori	Don Bosco 2000	24	26	13	Formatori: psicologo
Gli eventi critici: accoglienza, tutela e autotutela nelle relazioni di aiuto tra incontro, alleanza, responsabilità e autonomia	Volontarie Telefono Rosa	24	26	13	Formatori: psicologo
	Totale	**150**	**370**	**39**	

3.4 LE INIZIATIVE DEL CENTRO SERVIZI

Vol.To progetta e realizza lungo tutto il corso dell'anno iniziative volte **a favorire la crescita della cultura della solidarietà**, il coinvolgimento dei giovani, la formazione dei volontari e l'informazione delle OdV. Tali iniziative sono rivolte a tutte le associazioni accreditate presso il Centro Servizi e le modalità di accesso e partecipazione sono pubblicizzate sia attraverso il sito web www.volontariato.torino.it, sia attraverso i normali canali di comunicazione utilizzati dal CSV.

Le iniziative del Centro Servizi sono indirizzate sia alla **ricerca di volontari** e all'**orientamento** per coloro che manifestano l'interesse a svolgere attività di volontariato, sia alla **realizzazione di eventi e progetti di comunicazione e promozione delle attività** delle associazioni e dell'impatto che l'opera dei volontari ha nella risposta ai bisogni della società, sia infine all'organizzazione di corsi di formazione per i volontari.

3.4.1 SPORTELLO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

COSTRUIRE INCONTRI POSITIVI TRA I POTENZIALI VOLONTARI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

CITTADINI

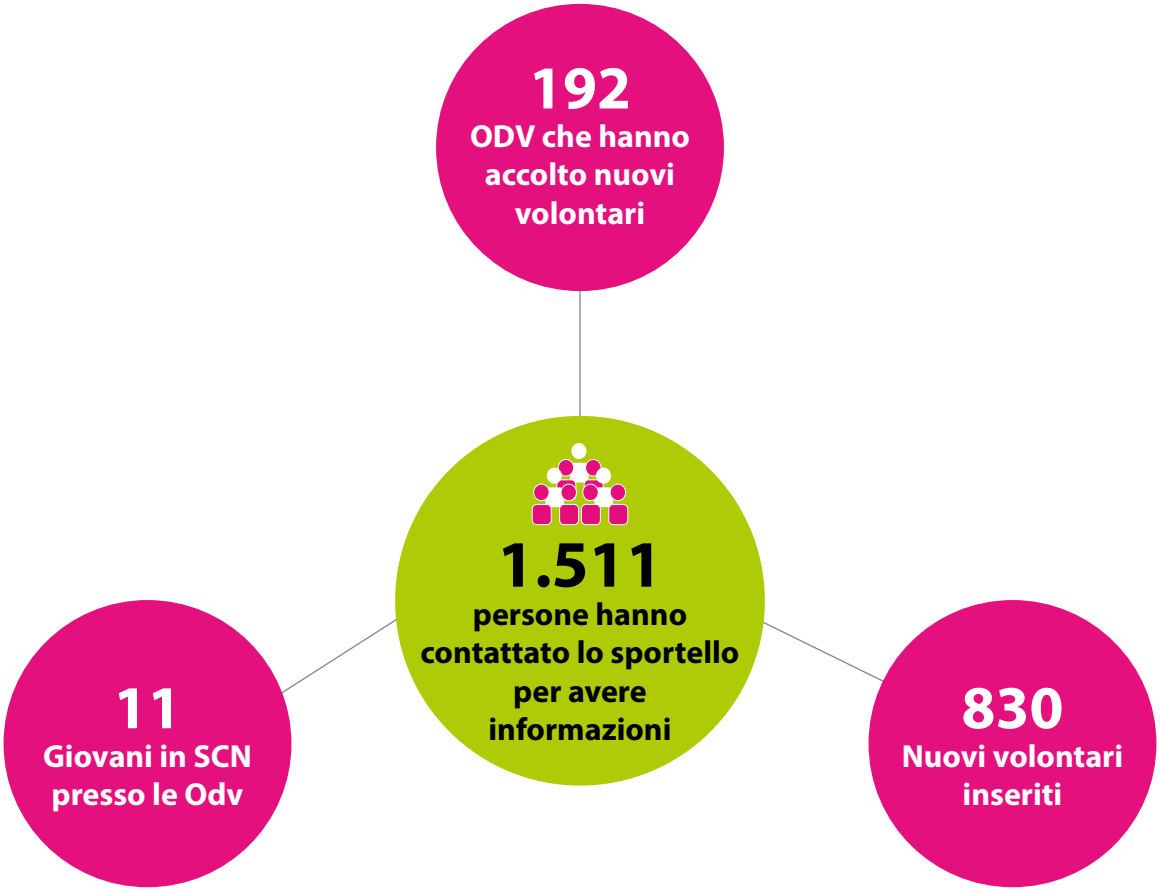
Strumenti dedicati a chi desidera impegnarsi in un'attività di volontariato e cerca un'esperienza compatibile con le proprie disponibilità e attitudini. Per aiutare e indirizzare gli aspiranti volontari, Vol.To mette a disposizione uno Sportello di Orientamento al volontariato sportello attivo sia a Torino che presso gli sportelli territoriali informazione su volontariato organizzato, Servizio Civile e SVE infomazione sulle opportunità aperte presso le associazioni numero verde e sezione del sito web dedicato.

ASSOCIAZIONI

Alle Associazioni che cercano nuovi volontari, con l'obiettivo di incrementare le proprie attività e di assicurarsi idee nuove e nuovo entusiasmo, Vol.To mette a disposizione un servizio di Ricerca Volontari. Le azioni che vengono realizzate tramite il sito istituzionale o nell'ambito dello Sportello di Orientamento: supporto per la stesura del profilo del volontario pubblicazione di annunci possibilità di partecipare ad eventi rivolti al grande pubblico invio di volontari che si sono rivolti allo sportello.

I NUMERI DEL 2016

I dati mostrano che lo sportello ha svolto un'azione sempre più efficace sia nell'intercettare l'interesse dei cittadini verso il volontariato, sia soprattutto nell'indirizzarli verso le opportunità di impegno aperte presso le Associazioni di Torino e Area metropolitana: **1.511 persone (+ 63% rispetto al 2015) hanno contattato lo sportello per avere informazioni e di queste 830 (+ 89%) hanno avviato un'attività di volontariato inserendosi in 192 OdV (+ 75%).**



GLI EVENTI

Lo sportello è stato itinerante grazie all'allestimento di punti informativi durante numerose manifestazioni rivolte al grande pubblico, oltre che in occasione delle giornate e delle feste del volontariato.

Nel corso del 2016 – grazie alla presenza a 10 eventi nel capoluogo e nel territorio metropolitano - sono state **raggiunte complessivamente 5.973 persone.**

QUANDO	DOVE	EVENTO	CONTATTI	UTENTI DELLO SPORTELLO
6-8 febbraio 2016	Torino, Lingotto Fiere	**Io lavoro**	62	36
25 febbraio 2016	Torino, Istituto Alfieri Carrù	**Il Volontariato un'opportunità**	52	12
11 aprile 2016	Torino, Informagiovani	**Chi vuol esser volontario?**	215	104
12-16 maggio 2016	Torino, Lingotto Fiere	**Salone del Libro**	1.408	296
12 giugno 2016	Rivoli	**Volontariato in Piazza**	700	138
22-24 settembre 2016	Torino, Piazza D'Armi	**Sport e benessere in movimento**	540	70
24 settembre 2016	Moncalieri	**Moncalieri Comunità**	1.250	120
2 ottobre 2016	Torino, Corso Belgio	**Festa di Vanchiglietta**	196	31
12 novembre 2016	Chivasso	**Giornata del volontariato**	800	87
18 dicembre 2016	Collegno	**Festa del volontariato**	750	95
Totale			**5.973**	**989**

3.4.2 IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI

Il volontariato dei giovani è di vitale importanza per le organizzazioni, in quanto esso è necessario per garantire il ricambio generazionale e la **continuità delle organizzazioni.**

Dall'altro lato, il volontariato rappresenta un'opportunità che porta **benefici ai giovani stessi**: fare volontariato favorisce nel giovane lo sviluppo di numerose competenze spendibili nel mercato del lavoro, gli permette di intrecciare relazioni al di là del contesto famigliare e scolastico e lo porta ad avere più fiducia nelle proprie capacità e possibilità, oltre che a crescere come cittadino responsabile.

Per questo Vol.To, accanto alle campagne ed alle iniziative di promozione del volontariato giovanile, ha scelto di investire sulla possibilità di svolgere il Servizio Civile presso le associazioni di volontariato e di portare la testimonianza dei volontari nelle scuole.

I GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE
#UNESPERIENZACHETICAMBIA

Vol.To in quanto **Ente accreditato all'albo regionale degli Enti di Servizio Civile** dispone delle abilitazioni, delle risorse professionali e delle competenze per accompagnare le associazioni e i giovani in ogni fase del processo che permette alle ragazze e ai ragazzi tra i 18 ed i 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico.

Nel corso del 2016:

16 ragazze e ragazzi hanno portato a termine il loro anno di Servizio Civile presso 4 OdV (Amici di Lazzaro, DiAPsi, SEA e SEA Ovest) e 3 sono stati i primi a farlo presso Vol.To stesso;

11 ragazze e ragazzi tra i 18 ed i 28 anni hanno iniziato il loro anno presso 6 OdV: AUSER Torino, DIAPSI, GVV Nuova Aurora, Mondo X Telefono Amico, SEA e SEA Ovest.

16 ragazze e ragazzi hanno portato a termine il loro anno di Servizio Civile presso

4 OdV:
(Amici di Lazzaro, DiAPsi, SEA e SEA Ovest)
e 3 sono stati i primi a farlo presso Vol.To stesso

11 ragazze e ragazzi tra i 18 ed i 28 anni hanno iniziato il loro anno presso

6 OdV:
AUSER Torino, DIAPSI, GVV Nuova Aurora, Mondo X Telefono Amico, SEA e SEA Ovest

A maggio 2016 il CSV ha pubblicato **"SCONVOLTO"**, un elaborato di 50 pagine la cui redazione, grafica e fotografia è stata curata da Denis, Marco e Virginia – i giovani in Servizio Civile presso Vol.To - con l'obiettivo di mostrare come il volontariato abbia rappresentato per loro un'impagabile occasione di crescita dal punto di vista umano, personale e professionale. Tra gli esiti più interessanti della loro esperienza, qualche estratto delle **interviste che hanno realizzato incontrando i responsabili del Centro Servizi e della Regione Piemonte, i volontari delle associazioni che hanno accolto i giovani ed i loro compagni di percorso.**

"Il volontariato è un'esperienza che viene valutata molto positivamente dai reclutatori delle aziende, perché offre l'opportunità di lavorare in squadra, di sviluppare attitudine al problem solving e alla gestione degli imprevisti, perché essere volontari significa imparare ad occuparsi di molte cose in poco tempo e con poche risorse."

Silvio Magliano (Presidente di Vol.To)

"Ho deciso per due motivi di creare un progetto di Servizio Civile: il primo perché nel volontariato socio-assistenziale c'è grandissima carenza di giovani, ed invece ci sono occasioni di incontro che arricchiscono entrambi. Il secondo motivo è perché ritengo che al di là di tante parole, quello che forma è fare esperienza."

Maria Paola Tripoli (Presidente del SEA)

"Lavorare in gruppo, ascoltare di più le persone, interessarmi, capire effettivamente il problema e cercare di risolverlo. Questo mi ha insegnato il Servizio Civile!"

Samuel (giovane in Servizio Civile, Amici di Lazzaro)

"Comprendere i veri problemi di queste famiglie in un periodo in cui la mancanza di soldi pubblici riduce i servizi. Queste cose non te le insegna l'Università."

Alberto (giovane in Servizio Civile, DiAPsi)

SCUOLA E VOLONTARIATO

Vol.To nel corso del 2016 ha organizzato una serie di **incontri nelle scuole superiori di Torino e dell'Area metropolitana torinese** in cui le associazioni coinvolte hanno presentato se stesse e le proprie iniziative, attraverso testimonianze dei volontari, proiezione di filmati e documenti. Tutte le associazioni sono state informate dell'opportunità attraverso una comunicazione specifica inviata nel mese di marzo a cui veniva allegato un questionario per mappare le iniziative che le varie associazioni negli ultimi anni avevano implementato in collaborazione con il mondo della scuola in modo di avere un primo quadro di riferimento.

58 OdV coinvolte

204 incontri organizzati

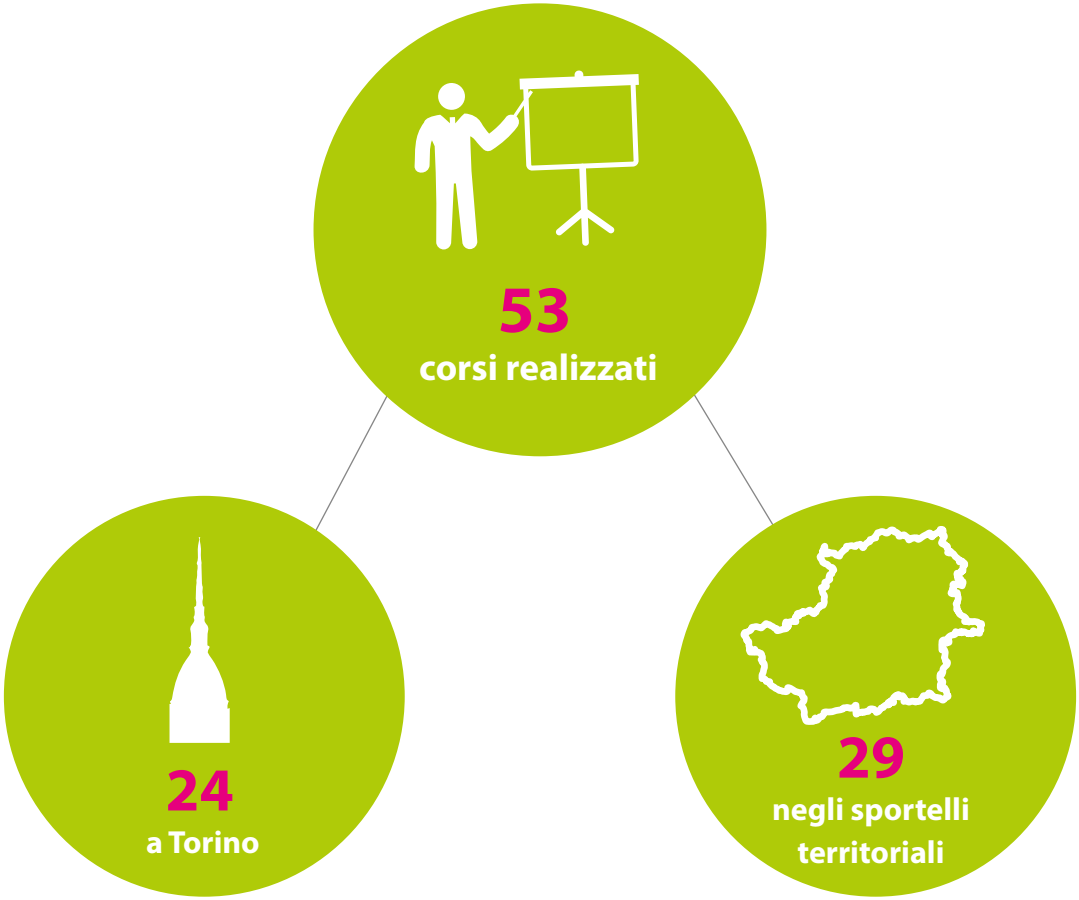
67 scuole partecipanti

1353 studenti raggiunti

3.4.3 I CORSI DI FORMAZIONE PER I VOLONTARI

Vol.To nel 2016 ha proposto differenti percorsi formativi incentrati su **temi comuni a tutte le associazioni,** quali la normativa per le OdV, l'assicurazione e la privacy, l'inglese per il non profit, la contabilità e il bilancio, le entrate commerciali marginali, il 5 per mille, l'informatica, la comunicazione esterna e l'organizzazione di eventi, e poi ancora la progettazione, il fund e il people raising, la rendicontazione sociale.

Le attività in aula nel **55% dei casi si sono tenute presso gli Sportelli** territoriali (Bussoleno, Chieri, Chivasso, Moncalieri, Ivrea e Pinerolo) per raggiungere anche le associazioni più disperse sul territorio.



Nel 2016 complessivamente il **26% del totale delle associazioni accreditate ha frequentato i corsi proposti** da Vol.To. La partecipazione ai corsi ha registrato un sensibile incremento sia come numero di volontari che hanno partecipato alle attività formative (+ 11% rispetto all'anno precedente), sia come numero di associazioni, che sono cresciute del 37% rispetto alle 244 del 2015.

837
volontari formati

- **+ 11% rispetto al 2015**
- **media di 16 volontari partecipanti a ciascun corso**

334
OdV coinvolte

- **+ 37% rispetto al 2015**
- **26% delle associazioni accreditate**

837 persone, accomunate dalla scelta di fare volontariato e diverse per associazione di provenienza, ruolo e "anzianità" associativa, età, esperienza lavorativa e di studio, hanno accolto la proposta e partecipato attivamente alle attività in aula, scambiando esperienze, riflessioni e visioni e acquisendo competenze per:

- comunicare e impostare strategie per **attrarre nuovi volontari e risorse**
- ideare, gestire e rendicontare progetti e interventi
- **amministrare** in modo trasparente
- conoscere e rimanere aggiornati sulle **normative**
- comunicare in **inglese**
- innovare utilizzando gli **strumenti informatici, digitali e web**.

3.4.4 IL BANDO DI IDEE

Il bando ha previsto che la selezione delle idee e l'elaborazione dei progetti avvenisse in **due step**:

1. prima le OdV hanno presentato le loro idee redatte secondo formulari semplici in cui ne erano riassunti gli aspetti salienti;

2. le idee selezionate sono state trasformate in progetti tramite un lavoro di co-progettazione congiunto tra Vol.To e le Associazioni.

3 progetti realizzati grazie a 1.681 volontari

55mila € stanziati da VolTo

36 OdV coinvolte

14.432 ore di volontariato

€ 369mila co-finanziamento delle OdV

25.670 cittadini 400 studenti raggiunti

L'OBIETTIVO GENERALE del bando di sostenere progetti e iniziative atte a **promuovere la cultura della solidarietà** sul territorio dell'Area Metropolitana di Torino, è stato conseguito attraverso la realizzazione di tre progetti di grosso impatto.

VENT'ANNI DI COLLETTA: PIÙ RETE, PIÙ SOLIDARIETÀ

68 supermercati delle circoscrizioni 2-9-10 di Torino e del comune di Moncalieri, il 26 novembre 2016

OBIETTIVO SPECIFICO

Nel ventennale la "Giornata della Colletta Alimentare" ha rappresentato una tra le iniziative più significative nella promozione della cultura della solidarietà intesa come contrasto alla povertà e allo spreco alimentare.

AZIONI REALIZZATE grazie all'apporto di 997 volontari

- Evento di sensibilizzazione con presenza dei volontari in 68 supermercati, per invitare i cittadini a un gesto concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi è povero donando prodotti a lunga conservazione.
- Trasporto, inventariazione e stoccaggio degli 60.168 kg di cibo raccolti nei territori interessati.

SERVIZI DI VOL.TO: ufficio stampa, grafica e stampa quaderno (volantini, locandine).

QUADERNO DEL VOLONTARIATO CULTURALE

Diversi siti culturali, artistici e storici di Torino e provincia, biblioteche e scuole del territorio

OBIETTIVO SPECIFICO

Accrescere nei cittadini la consapevolezza dell'importanza del volontariato e dell'impegno personale di ciascuno nella preservazione dell'eredità artistica, storica e culturale del territorio ed incentivare l'interesse per la conoscenza e la tutela di beni spesso ubicati nelle vicinanze della propria abitazione o posto di lavoro, ma sconosciuti ai più.

AZIONI REALIZZATE grazie all'apporto di 13 volontari

- Raccolta di immagini e documentazione per la redazione e del "Quaderno del volontariato culturale".
- Campagna di sensibilizzazione con esposizione del quaderno e testimonianza dei volontari presso biblioteche e scuole.

SERVIZI DI VOL.TO: ufficio stampa, grafica e stampa materiale promozionale (volantini, locandine), realizzazione riprese video, noleggio e trasporto attrezzature (gruppo elettrogeno, impianto luce, lampade di emergenza), acquisto materiale di consumo per vettovagliamento campo base.

"LAURERA 2016" - CAMPO SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE

Piossasco e Volvera, dal 21 al 25 settembre 2016

OBIETTIVO SPECIFICO

Promuovere una cultura della solidarietà in cui la sicurezza comune è impegno quotidiano e di tutti, rendendo più consapevoli i cittadini, in particolare gli studenti e i giovani, di come dai comportamenti individuali nasca la tutela del territorio e delle persone, trasmettendogli il concetto di quanto sia importante "imparare a convivere con i rischi del territorio" e di quale sia l'apporto del volontariato di protezione civile.

AZIONI REALIZZATE grazie all'apporto di 691 volontari

- Allestimento campo base ed aree espositive delle OdV attive nelle diverse specialità della Protezione Civile e dei numerosi partner (8 tra Enti pubblici e Corpi dello Stato).
- Dimostrazioni pratiche pubbliche: salvataggio in acque mosse, spegnimento di incendi boschivi, evacuazione di feriti, ricerca e salvataggio dispersi.
- Divulgazione tramite presentazioni di esperti e testimonianze dei volontari e col coinvolgimento dell'Istituto Comprensivo di Volvera.

SERVIZI DI VOL.TO: ufficio stampa, grafica e stampa materiale promozionale (volantini, pieghevoli, opuscoli, manifesti), realizzazione riprese video, noleggio e trasporto attrezzature (gruppo elettrogeno, impianto luce, lampade di emergenza), acquisto materiale di consumo per vettovagliamento campo base.

THE GREA
Speedway
MOTORCYCLE
POWER
Every Night
CHALLENGE
MOTOR
Nye Arena

QUESTIONARIO PER IL LETTORE

A quale categoria di stakeholder appartieni?

- O Consigliere Vol.To
- O Socio Vol.To
- O Collaboratore
- O Dipendente
- O Altro CSV
- O Volontario OdV
- O Comitato di Gestione
- O Fondazione Bancaria
- O Cittadino
- O Ente Pubblico
- O Terzo Settore
- O Scuola/Università
- O Media
- O Fornitore
- O Altro (specificare) _____

Per permetterci di migliorare la prossima edizione del Bilancio di Missione, ti preghiamo di esprimere un giudizio su:

Qualità contenuti

O insufficiente O sufficiente O buono O ottimo

Completezza del documento

O insufficiente O sufficiente O buono O ottimo

Grafica

O insufficiente O sufficiente O buono O ottimo

Chiarezza espositiva

O insufficiente O sufficiente O buono O ottimo

Ti invitiamo a scrivere qui di seguito eventuali suggerimenti che possono esserci utili per il futuro: informazioni che non hai trovato nel documento ma che avresti voluto leggere, parti ridondanti, veste grafica, etc. La tua opinione per noi è importante!

_____

_____

_____

_____

Il questionario può essere compilato direttamente sul nostro sito web e inviato via mail all'indirizzo **centroservizi@volontariato.torino.it**

Benvenuti
nella Casa
del Volontari
ASSEMBLEA DEI SOCI

CENTRO SERVIZI
PER IL VOLONTARIATO

via Giolitti, 21 - 10123 Torino
tel. 011 8138711 - fax 011 8138777
n. verde 800 590000
centroservizi@volontariato.torino.it
www.volontariato.torino.it